

Passeggiata fra le Riviste

E' da un pezzo che non mi associavo più alle nostre Riviste; mi era stato cantato su tutti i toni che se volevo tenermi aggiornato sui massimi problemi del nostro tempo, bisognava bene che mi cibassi di midolla di leone, e queste tali midolla le avrei ritrovate solo nei sostanziosi reparti della profana letteratura, e quindi fra le Riviste solennissime che si lanciano nei mercati di Agrigento. Vi dirò un'altra volta le mie impressioni su quelle Riviste, ma vi dirò in anticipo questa notizia: stavo perdendo la mia armonia interiore. La parola è grossa, ma il lettore benpensante mi afferra a volo: tant'è che in una di queste sere marzoline, decisi a prendere una boccata d'aria restauratrice, ho fatto una passeggiata filosofico-letteraria fra le nostre Riviste, e ho ritrovato una parte di quell'equilibrio la cui perdita intimamente mi minacciava.

Care Riviste! Modeste, anzi umili addirittura nella loro apparenza, vi attendono con onesta carità, sicure di farvi ammirare, se sarete pazienti, il loro decoro intimo, se non l'esterna chiassosità, che pare sia l'unico pregio per i dinamici lettori del secolo nuovo. Ma anche quest'abito di lusso non difetta in taluni ebdomadari illustrati di casa nostra: la *Festa* è veramente ricca anche di esterna festosità, e l'*Illustrazione Vaticana*, sta diventando in materia, un calibro di rispettabilissima modernità, per nella sua sostanza tradizionalistica, e se continua così dar scacco alla regina delle illustrazioni internazionali: dico alla gallica *Illustration*. E non vi piace forse la chiarezza architettonica e ottocentista del *Frontispizio*, il candore del *Solco*, il rosso passionale del *Carroccio*, il tenero glauco di *Stadium*, l'avana meridionale della *Tradizione*, il giallo olimpico della *Civiltà Cattolica*? V'è tutta una sfumatura di cromatismi ch'io non so quale arcigno aristarco non debba sorridere soddisfatto. Ma, di questa *Illustrazione Vaticana*, in ogni opera umana v'è tanto sù e tanta giù: ora passando al sù io credo che la soddisfazione, specie quella spirituale debba risultare accresciuta, per via di quella sincerità e di quell'equilibrata assennatezza che ahimè! sempre più si vanno rarefacendo nel mondo.

Non è poi vero che dubbii, argomenti capoversi e controversi non affiorino in queste Riviste, non è vero, insomma, che in esse domini solo quello spirito di autorità per cui nulla di nuovo può saltar fuori: è vero soltanto che il dubbio e la discussione non sono schemi sostanziali, ma se mai metodici: ossia non si tratta di dubbio per il dubbio, ma di via alla verità. Questo premesso è tempo di aprire le valvole per un interiore sondaggio, rapido, sereno, come vuol dirsi, esauriente.

Ma sono imbattuto subito, nel mio peregrino deambulante, nell'umile rispettabile tono della *Rivista di filosofia neoscholastica*.

Anche in questo numero vi sono studi di impostazione. Un articolo del prof. Olgiati pone il problema grosso dell'autocoscienza e del libero arbitrio in S. Tommaso. Non possiamo certo imbarcarci, in un appunto così rapido, in avventure filosofiche di tanta mole: accenniamo. Il libero arbitrio, secondo l'Olgiati, non consiste solo nella considerazione dell'oggetto, e quindi solo dei beni particolari che ci attraggono, anche nella spiritualità del soggetto. S. Tommaso ha avuto chiaro il concetto di autocoscienza, anche come principio da cui sgorga la nostra stessa attività. La diversità con gli ideali consiste nel modo di concepire il principio di attività, che non è certo autocoscienza assoluta dell'ideale. Insomma: l'autocoscienza ideologica è un elemento non unilaterale, ma presuppone l'oggetto, almeno in questo senso: che essa, insieme coi fatti psichici, spiega la realtà dell'io, che appunto perché spirituale, non si confonde con essi. L'io è consapevole della propria attività, anzi acquista consapevolezza attraverso quest'attività, che conosce così la propria natura. Da qui l'Olgiati passa a trattare conseguentemente del libero arbitrio, che è dato, in sostanza, da quest'io spirituale che deve anzitutto giudicare, e quindi scegliere e operare. Libertà di arbitrio è in fondo essenzialmente libertà di giudizio. Ma non è la libertà irrazionale idealistica perché suppone un oggetto da scegliere, suppone cioè un rapporto con la realtà.

Il problema interessa, perché come molti sanno, l'Olgiati tende a valutare alla luce dei nuovi tempi le tradizionali costruzioni filosofiche; i suoi studi storici vogliono essere rivalutazioni critiche di schemi che l'Olgiati ritiene erronei. Così per lui, come per il Toffanin, l'umanesimo e il Rinascimento non sono da vedersi con occhio irreligioso come s'è fatto fin'ora. Se fu pagana la letteratura, non fu pagano il pensiero religioso. Tutti capiscono quale rivolgimento nella critica scaturirebbe se fosse provato questo criterio: perciò lo sforzo è di seguirsi con estremo interesse e di non della platea non possiamo che attendere volentieri e fiduciosi.

Nello stesso numero da segnalare un articolo del Masnovo sulla concezione della storia secondo la scolastica e secondo Schopenhauer: egli vi trova una vivace affinità in quanto entrambi camminano sul

terreno dell'esperienza e sulla conoscenza dei particolari. Vi si distaccano però fortemente in quanto lo Schopenhauer, da pessimista qual'era, non vedeva nei fatti che delle mere e tristi apparenze, onde la stessa storia ne risulta vana e fittizia. Un buon saggio di Casotti su materia pedagogica. Ci permettiamo invece di dissentire dal Bianchi che si sbriga del Contriti in due righe amarognole.

Pensiamo che una rivista così savia ed autorevole può permetterci il lusso di essere oggettiva e soprattutto benevola verso i giovani di buona volontà, pur redarguendoli se, come gioventù vuole, sono talvolta indotti ad errare.

Ancora a Milano un rigo su *Vita e Pensiero* per segnalare uno studio sulla Germania cattolica. La Germania del dopoguerra è uno scacchiere troppo importante per la pace europea: ma purtroppo l'esame che ci si fa sulla vita germanica attuale è venuta di un certo pessimismo: così l'esame dell'Angioletti sull'*Italia Letteraria*; così quello del Pisani sull'*Avvenire*, così anche questo di *Vita e Pensiero*, ove si bandisce una chiamata alla Croce, come via di salvezza. La mancanza di unità spirituale è certo uno dei guai maggiori; ma le posizioni del nuovo cattolicesimo, come le chiama l'Angioletti, sono una riserva tutt'altro che trascurabile. La mancanza dell'unità religiosa fu causa del determinarsi dell'anarchismo romantico, di cui poi si fece capostipite Rousseau. Si vedano, a questo riguardo, le note acute del Casati a proposito del *Romanticismo del Vinciguerra*.

A Torino troviamo il sempre più voluminoso *Convivium* con tono di predominanza (e non per ciò meno utile) filologica. Lo Zanette ci presenta anche in quest'ultimo fascicolo con uno studio sul seicentesimo in Bernardino Tremblay, ne consigliamo la lettura per certi sostanziosi rapporti fra aristotelismo filosofico, poetismo platonico e retorica ciceroniana. In queste analisi Lo Zanette ci pare più felice che in certe sue esegesi manzoniane alquanto pessimiste. Mi piace il giudizio che G. Cogni dà sul motivo centrale del romanzo di Angelo Gatti, *Illa ed Alberto*. Anche a Torino troviamo la sobria e riflessiva e vasta *Rivista dei Giovani*, con un sermone di Baroni sulla necessità di edificare. Parola che religiosamente dice tutto... Notevole un articolo di Berdiaeff sulla «Grandezza del Cristianesimo» ove è detta questa sacrosanta verità: «che gli uomini vogliono la libertà ma non vogliono essere costretti a fare il bene e gettano su Dio le conseguenze della libertà stessa avuta da Dio».

Ma è tempo che il mio ronzinante mi conduca attraverso l'Appennino. A Bologna trovo Manzini che ha spiritualizzato ancora di più — ai fini precisi dell'apostolato — il *Carroccio*, con richiami e messaggi pressanti. Corsanego vi parla — da par suo — di problemi coniugali e familiari. Dore si felicita per il bel *Ragguaglio* e nessuno metterà in dubbio il suo giudizio di eterno frondista; Sante Maggi vi rivela gli arcani della purezza.

Don Carlo è invece alle prese con la *Festa* che fattasi mensile si è proposto un programma denso eppure variegato, letizioso e sostanzioso. Intanto ci va pubblicando il *Mio mondo* di Petrus Magister e i *Quindici anni* di Fallacara: due assi su cui i critici dovranno aguzzare le penne.

E ora dovrei discendere verso Firenze, Roma e Palermo: ma poiché per necessità di introduzione ho perduto troppo spazio, e d'altra parte ho da vuotare un pesantissimo sacco, vi do l'appuntamento alla prossima settimana.

Edoardo Fenu

Il miglioramento della sterlina

LONDRA, 9 pom. Il recente graduale rialzo nel valore della sterlina in confronto della valuta estera ha assunto un movimento più marcato oggi sul mercato dei cambi esteri e dal livello di tersera di dollari 3.33 1/2 per sterlina è salito nella giornata del 15 per cento a una rivalutazione del 15 per cento rispetto al livello più basso di dollari 3.25 1/2 che si ebbe nel dicembre scorso. Il miglioramento della sterlina è accompagnato da un ribasso nel prezzo dell'oro.

Il grande rialzo attuale della sterlina è attribuito al fatto che un gruppo di banche ha cessato virtualmente di assecondare le operazioni della tesoreria e della Banca d'Inghilterra che desideravano frenare un rialzo troppo rapido, mentre nei circoli finanziari specialmente all'estero, regna in questo momento un grande ottimismo. A New York la lira sterlina che aveva aperto a 3.61 3/4, ieri sera chiudeva a 3.70 1/2. La lira italiana a Londra che ieri mattina in apertura era quotata a 0.825 ieri sera chiudeva a 70.12.

L'età sicurissima della Terra

(Nostra servizio particolare)

NEW YORK, 9 marzo (S.I.C.) — Un nuovo studio per la determinazione scientifica dell'età della Terra è stato eseguito ed ultimato in questi giorni dagli scienziati della Facoltà di Chimica della Università dello Stato di Missouri, come ha annunciato il dottor Herman Schlundt, Rettore della Facoltà stessa.

I risultati delle ricerche e delle osservazioni compiute dagli scienziati della Università di Missouri avrebbero permesso a costoro di poter stabilire in modo sicurissimo (il che l'età del nostro pianeta è precisamente di 570.000.000 di anni. E guai a chi dubitasse di un minuto prima.

La conferenza internazionale enologica di Parigi

PARIGI, 9 pom. A Parigi ha avuto luogo la cerimonia inaugurale dei lavori della Conferenza internazionale del vino, presenti i delegati di trenta nazioni produttrici e consumatrici di vino, i rappresentanti commerciali a Parigi ed i rappresentanti dei sei Istituti internazionali di Agricoltura ha annunciato l'accordo realizzato tra l'Istituto e l'Ufficio internazionale del vino, facendo voti che gli sforzi di questi due importanti organismi possano approdare a proficui risultati per la viticoltura mondiale.

Nel pomeriggio i congressisti sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica Doumer, il quale ha espresso i suoi voti per i lavori della

Conferenza, felicitandosi per l'accordo raggiunto fra l'Istituto internazionale di Agricoltura e l'Ufficio internazionale del vino. I lavori della Conferenza sono stati suddivisi in due Commissioni. Una è presieduta dall'on. Coppi Cruciani. Nella prima sono stati presi in esame i problemi degli ibridi produttori diretti e quello delle frodi, approvando l'emendamento proposto dal Presidente della Commissione stessa. Nell'altra Commissione è stato esaminato il problema del proibizionismo e approvata una relazione presentata dal cav. Valentini.

In sede di discussione del problema degli alcool sono state accolte importanti proposte fatte a nome della Delegazione italiana dal commend. Caravale.

L'Università cattolica: ieri, oggi, domani

4° - La nuova sede nei chiostri di Sant'Ambrogio

MILANO, marzo

L'antica meridiana del monastero di Sant'Ambrogio sta per segnare un momento che si potrebbe dire pasquale, di resurrezione, nella scalare vicenda dei chiostri di Sant'Ambrogio.

Non prima, di San Michele, ma non più tardi di San Martino, l'Università del Sacro Cuore trasferirà qui le sue Cattedre restituendo l'edificio pluricentenario a funzioni consone alle sue origini assai più che non fossero quelle cui fu adattato in quest'ultimo periodo, esattamente dal 1797 all'ottobre 1931.

Varcando la soglia dove appare la fuga delle prime arcate bisogna disporci a ricevere una lezione, o almeno una ripetizione di storia. Non ad opera del cicerone cortese, che apre il passo ad un neostorico, ma della voce della pietra stessa che parlano con il fascino delle loro memorie, un esperanto comprensibile a tutti.

Le Università copiosissime — dopo che il monacismo d'occidente ebbe salvato i tesori della cultura greco-latina, nell'area dei suoi cenobi, dal diluvio delle invasioni barbariche — non nacquero forse nei chiostri, quando ogni concetto era una certezza e una scuola, nel cenobio e nella biblioteca, e le scuole erano unicamente nei conventi? E' bello che il primo Ateneo sorto nell'Italia contemporanea con impronta schiettamente religiosa, sia per avere le sue sale là dove furono delle celle monastiche e l'Aula Magna dove un giorno si raccoglievano solennemente il Capitolo di una fra le più fiorenti comunità cisterciensi.

Un riscatto artistico

Chi visitasse in questi giorni i chiostri ambrosiani alla ricerca del classico silenzioso, se ne tornerebbe indiettro deluso. Risuona da per tutto il ritmo rumoroso che scandisce l'opera dei muratori in ogni cantiera che si rispetti, cioè in ogni cantiere dove si lavora, nel cenobio e nella biblioteca, e le scuole erano unicamente nei conventi? E' bello che il primo Ateneo sorto nell'Italia contemporanea con impronta schiettamente religiosa, sia per avere le sue sale là dove furono delle celle monastiche e l'Aula Magna dove un giorno si raccoglievano solennemente il Capitolo di una fra le più fiorenti comunità cisterciensi.

Una vecchia «guida» enumerava le attribuite ad alcuni tra i sommi principi del pennello: dal Tiziano allo Spagnoletto, dal Perugino al Giambellino, da Bernardino Lucre il lavoro dei muratori in ogni cantiera che si rispetti, cioè in ogni cantiere dove si lavora, nel cenobio e nella biblioteca, e le scuole erano unicamente nei conventi? E' bello che il primo Ateneo sorto nell'Italia contemporanea con impronta schiettamente religiosa, sia per avere le sue sale là dove furono delle celle monastiche e l'Aula Magna dove un giorno si raccoglievano solennemente il Capitolo di una fra le più fiorenti comunità cisterciensi.

Oggi, mentre 300 operai procedono ad un'altare radicale risassetto dell'interno secondo i suggerimenti dell'architetto Musio e dell'ing. Fausto Barelli, i fusti reggianti delle colonne, uno per uno, ottengono finalmente la liberazione e dal sudario di calce, per virtù di energiche spazzole elettriche che raschiano via l'epidermide di pessimo gesso, riappaie la fiamma del colore primitivo. Il rosso del cotto sembra ancora più ardente in naragone all'ermatismo delle mura che il sole di marzo finisce di liquefare negli angoli cortili.

I primi saggi di questa provvida fatica di riscatto artistico sono stati limitati, ancora per offrire una visione integrale dei nobili chiostri; tuttavia essi formano già uno spunto sufficiente per dare alla mente di chi voglia completare il quadro ripensando a qualcuno tra i più insigni monumenti del genere.

A ritroso nei secoli

Sembra che qui l'aria sia impregnata dell'odore che caratterizza le infermerie. Odore acre di disinfettanti. Ma è semplicemente una illusione olfattiva: ricordo del tempo ancora recente durante il quale il Demario aveva affidato il monastero all'autorità militare che, sulle orme della tradizione profana, ha instaurato dalla Repubblica Cisalpina — tramutato i dormitori dei religiosi in corsie di ospedale.

Ma queste sono le ultime pagine: le pagine melanconiche della decadenza. Risparmiamoci di riflettere per risalire ai tempi d'oro. Non disturberemo Carlo Magno per rammentare che nel 784 fu qui, col suo consenso, eretta un'abbazia benedettina. Tutt'al più sarà conveniente rifarsi a Lodovico il Moro, il quale, d'accordo col porporato fratello, Ascanio Maria Sforza, gettò le basi dell'attuale edificio assegnando all'ingegnere duale Donato Bramante il compito di comunicare ad esso la vita artistica e ai figli di San Bernardino da Chiaravalle quello di trasferirvi il loro fervore spirituale.

Al nome e alla figura di Lodovico il Moro richiama un'elegante medaglietta murata al primo ripiano

dello scenografico scalone rifatto in stile barocco. Deve aver voluto molto bene alla consorte Beatrice, Lodovico il Moro, se la data della sua morte di vent'anni, quasi il punto di partenza di una nuova era. Nella lapide collocata sotto il profilo marmoreo, la

diciamo così, dorsale dei due chiostri si sta costruendo quello che diventerà il sancta sanctorum dell'Ateneo: la Chiesa, l'Adorazione del SS. mo, oggi soltanto diurna nella Cappella di via S. Agnese, diverrà qui anche notturna. Di fianco all'altare, con Vico Necchi, riposeranno forse le spoglie di altre salme venerate e care all'Università.

Non sarà questo però, l'unico luogo che ribadirà il carattere sacro di questa «Città degli studi». Ciascuna Facoltà, infatti, avrà la propria Cappella. Con questi Oratori, uno di singolare interesse sta prendendo forma in un angolo del glorioso monastero ambrosiano. La cosa vale la pena d'essere ricordata.

Ricordo di una conversione

Circa trent'anni addietro, nell'ospedale di Sant'Ambrogio, si trovavano a compiere il servizio militare, insieme, il dott. Necchi e il dott. Gemelli. Fu durante il periodo quaresimale del 1903 che in lunghe e appassionanti conversazioni tra i due coetanei e contemporanei maturò la conversione dell'attuale Rettore dell'Università. Ed è appunto sull'area della stanza che accoglieva il fuoco laureato di Pavia, in cerca della Fede, accanto al buono e pio collega che la Fede aveva custodita intatta dall'infanzia e ora la trasfondeva all'amico con animo d'apostolo, che sarà eretta la progettata Cappella, umile ma eloquente documento delle vie della Grazia.

La Cappella sarà anche testimonianza di commovente gentilezza e generosità, perché vien costruita e verrà decorata e arredata con le offerte volontarie delle maestranze occupate nei lavori in corso dall'ottobre 1931.

Una vecchia «guida» enumerava le attribuite ad alcuni tra i sommi principi del pennello: dal Tiziano allo Spagnoletto, dal Perugino al Giambellino, da Bernardino Lucre il lavoro dei muratori in ogni cantiera che si rispetti, cioè in ogni cantiere dove si lavora, nel cenobio e nella biblioteca, e le scuole erano unicamente nei conventi? E' bello che il primo Ateneo sorto nell'Italia contemporanea con impronta schiettamente religiosa, sia per avere le sue sale là dove furono delle celle monastiche e l'Aula Magna dove un giorno si raccoglievano solennemente il Capitolo di una fra le più fiorenti comunità cisterciensi.

Della decorazione scultorea — che pure doveva essere ricca — unici segni superstiti sono una statua secentesca della Madonna e qualche solitaria immagine di Santo o di Pontefice...

Soluzione definitiva

Nel golfo morto di questo cenobio penterà presto la corrente antimatrice della gioventù studentesca. L'avanguardia burocratica — diciamo così — dell'Istituto è già entrata nell'atmosfera santambrosiana perché da un paio d'anni, sulla piazza, in alcune vecchie casupole prospicienti la piazza e attigue al monastero, si è formata una nuova organizzazione propagandistica dell'Università.

Non sarà certo lo spazio che poltrona ora far difetto all'Ateneo: complessivamente il recinto abbraccia 31 mila metri quadrati. Anzi si può dire che il problema edilizio, sia pure a prezzo di una somma che si aggira sui dieci milioni di lire, è definitivamente e superamente risolto.

Le Facoltà attualmente in funzione e l'Istituto di Magistero godranno il più ampio respiro; laboratori e seminari avranno razionale, comoda, decoratissima sistemazione, così come gli uffici del Rettorato e della Segreteria. Nel corpo centrale del fabbricato bramantesco avranno sede ideale l'Aula Magna e la Biblioteca. Nella stessa parte,

La facciata d'ingresso della nuova sede

Le aule dello studio, con l'opportuna moltiplicazione delle Cappelle, si avvicineranno così, sempre più, agli altri dei Signore. La cattedra si accosta al Tabernacolo.

Si intensifica, in tal guisa, lo spirito religioso del nostro massimo Istituto di cultura. Gesù Cristo non è stato posto in trono, sulla loggia della facciata, come un semplice simbolo; Egli deve regnare realmente nella volontà, nell'intelletto,

Un'ala dei chiostri: gli agili fusti delle colonne ritornano alla luce

nel cuore di quanti si apprestano a vivere tra queste mura.

La Mostra mondiale del pane nei mercati traianei a Roma

ROMA, 9 pom. E' stato iniziato il lavoro preparatorio delle mostre internazionali sulla panificazione.

A Bologna, dal 15 giugno al 1° luglio si svolgerà l'esposizione internazionale di macchinario per panificazione e per la pastificazione.

Dal 19 al 26 giugno avrà luogo, poi, a Roma, il Congresso internazionale tecnico-scientifico di panificazione, con una mostra mondiale di tutte le qualità e forme di pane ch'è fabbricata nei vari Stati.

Tutte queste interessanti manifestazioni costituiscono un importante completamento alle varie manifestazioni e celebrazioni che si svolgono nel campo della Battaglia del Grano e, in genere, dell'incremento agricolo nazionale.

Il problema del pane, infatti, sta in primo piano dell'economia e politica nazionale italiana.

Nella mostra mondiale del pane, che si svolgerà nei Mercati Traianei messi gentilmente a disposizione del Governatore, verranno raccolte e messe in bella mostra tutte le qualità e forme di pane che si fabbricano nei vari Stati del Mondo.

Essa costituirà un'attrattiva di primo ordine, non solo per la cittadinanza romana, ma anche per tutti i visitatori italiani e stranieri della Città Eterna.

Il bilancio dell'esercito inglese e Caserme miserabili e riduzione delle paghe

LONDRA, 9 pom. Il segretario finanziario del Ministero della Guerra, Duff Cooper, presentando il bilancio dell'esercito alla Camera dei Comuni, perché il Ministro Lord Hallisham non può parlare alla Camera bassa, ha accennato all'esistenza di molte misere caserme in Inghilterra e altrove e ha dichiarato che le truppe sono alloggiare in locali inadatti per un soldato inglese, tra cui delle capanne erette durante la guerra, che portano degli ombrelloni per tetto, altre che risalgono alla guerra boera, mentre a Chichester le truppe vivono in capanne erette nel 1803.

Solo posto dove l'esercito è alloggiato meno peggio è Aberdeen, le cui caserme risalgono al 1789, l'anno prima della rivoluzione francese. Le caserme di Carlisle sono infestate dai topi; quelle di Malaya minacciano di crollare per l'invasione delle formiche bianche; quelle di Pontefract minacciano di crollare perché il sottosuolo è pieno di gallerie di miniere e quella di Armagh è effettivamente crollata.

Il bilancio si è fatto una nuova economia di 2 milioni e mezzo, ma si deve ritenere che i bisogni futuri possano essere ugualmente così ridotti. Non vi è stata la minima dimostrazione né malcontento per la riduzione delle paghe. Il Governo ha deciso di affidare alle truppe territoriali ogni responsabilità per la difesa costiera. Questo anno, a causa probabilmente della disoccupazione, le nuove reclute sono state così numerose che per la prima volta da molti anni il loro numero ha dovuto essere limitato benché si fossero resi più severi i requisiti per l'accoltazione. La cavalleria sta ora provando un nuovo tipo di mitragliatrice, mentre la fanteria si esercita con piccole autoblindate provviste pure di mitragliatrici.

Duff Cooper ha tributato infine un elogio speciale alle esigue forze inglesi che si trovano a Sciangai e al loro comandante, il brigadiere generale Fleming. (Stefani).

L'inaugurazione della campagna antitubercolare

L'«Inno della doppia croce», di Zandonai

ROMA, 9 pom.

Si svolgono alacramente i preparativi per la solenne inaugurazione della prima campagna antitubercolare.

La grande cerimonia inaugurale avrà luogo domenica prossima al Teatro Reale dell'Opera, alle ore 9 precise. Durante la cerimonia sarà cantato per la prima volta dal coro dell'Opera, l'«Inno della doppia croce», scritto per l'occasione da Riccardo Zandonai.

L'eccezionale freddo nel Caucaso

MOSCA, 9 pom.

Notizie dal Caucaso dicono che il freddo che si è avuto questo anno colà è stato il più rigido registrato da un secolo e mezzo. A memoria d'uomo non si è mai veduta cadere tanta neve, la quale ha provocato una infinità di valanghe. Una di queste ha sepolto il villaggio di Craster dove sono stati trovati 7 cadaveri.

Nei diversi villaggi numerose persone sono morte congelate tra cui 23 scolari. (Radio Stefani).

Uno scontro ferroviario in Rumania fra due treni petroliferi

BUCAREST, 9 pom.

Una spaventosa catastrofe ferroviaria è avvenuta la notte scorsa. In prossimità della stazione di Maitea, sulla linea Bucarest-Costanza, in seguito ad una falsa manovra, due treni composti di vagoni speciali per il trasporto del petrolio hanno cozzato con tale violenza che i recipienti pieni di combustibile si sono sfasciati ed il petrolio si è incendiato. In un attimo i due convogli sono stati avvolti da fiamme altissime mentre il liquido in fiamme si allargava anche alle vicinanze. Del personale ferroviario dei due treni pare che nessuno sia riuscito a salvarsi. Tutti sarebbero periti tra le fiamme. Sono finora stati estratti, di sotto i rottami, i cadaveri di dieci ferrovieri.

L'annullamento della pazzia? Infermità del sangue e non del cervello

NEW YORK, 9

(S.C.) — La scienza sembra finalmente essere riuscita a dare una risposta affermativa ad una delle questioni più importanti che da tempo assillava la mente di tanti studiosi: può la pazzia essere curata e guarita? Recenti importantissime scoperte fatte da alcuni scienziati americani nel campo della chimica colloidale sembrano poter autorizzare gli scienziati stessi a rispondere in modo affermativo con grande sicurezza a questa domanda.

Le osservazioni microscopiche eseguite dagli scienziati sui tessuti cerebrali rimossi dalla scatola cranica di una persona dopo la sua morte nella maggior parte dei casi non hanno mai permesso agli scienziati di poter notare l'esistenza di qualche differenza essenziale sostanziale tra la massa cerebrale di un pazzo inguaribile e quella di un uomo sano di mente non solo ma di preclara intelligenza.

La soluzione di questo paradosso apparente sembra finalmente essere stata scoperta dal prof. Bancroft e dai suoi collaboratori nelle ricerche da lui intraprese da tempo. Il prof. Bancroft è uno dei più eminenti scienziati americani nel campo della chimica colloidale, ed il fenomeno caratteristico dell'insanabile pazzia sembra appunto che appartenga a questa branca della scienza.

E' cosa ben nota agli scienziati e risaputa da molti che prima di perdere completamente la conoscenza e cadere in uno stato di incoscienza assoluta in seguito a somministrazione di un narcotico, la persona alla quale il narcotico è stato somministrato ha una fase di estrema eccitazione durante la quale subisce ogni sorta di allucinazioni. Queste manifestazioni tipiche sono grandemente simili allo stato permanente in cui versano gli individui affetti da un determinato tipo di alienazione mentale.

La coagulazione delle proteine

La scienza ha inoltre provato che tutte le sostanze chimiche le quali artificialmente provocano queste sintomi nelle persone che ne fanno uso — alcool, oppio, cloroforino, cocaina e simili — presentano la qualità caratteristica, una volta immesse nell'organismo umano, di determinare la coagulazione delle sostanze proteiche.

Tutte queste constatazioni hanno conseguentemente portato alla formulazione di una teoria secondo la quale lo stato di incoscienza negli uomini è determinato appunto dalla coagulazione delle proteine contenute nei tessuti cerebrali sotto l'influenza di queste sostanze, e la teoria così formulata è stata pienamente confermata dall'esame scientifico degli effetti di queste sostanze sui tessuti viventi visti al microscopio.

Ulteriori ricerche hanno dimostrato che la condizione di normalità delle sostanze colloidali dei tessuti cerebrali deve essere ricercata in uno stato intermedio tra la completa coagulazione e il fenomeno opposto, per cui può usarsi il termine di « dispersione ». Qualunque altro stato o condizione di queste sostanze colloidali cerebrali che si discosti dallo stato normale ha riscontro in sintomi di alienazione mentale che sono tanto più pronunciati quanto più grande è il distacco dallo stato normale in una condizione di dispersione o di coagulazione. Pertanto le condizioni mentali di un individuo non sono una caratteristica del suo cervello, ma dello stato particolare delle sostanze liquide contenute nel suo organismo.

Se questi liquidi si trovano in una condizione tale da mantenere le sostanze colloidali del cervello in una condizione intermedia tra le due condizioni mentali dell'individuo stesso saranno perfettamente normali. Se invece questi liquidi contengono qualche sostanza la quale colla sua presenza sia in grado di determinare o la coagulazione con intensità varia, delle sostanze colloidali cerebrali, o l'opposto, allora l'individuo presenterà i sintomi di disordine mentale più o meno grave a seconda della intensità del fenomeno.

L'intossicazione del sangue

Da quanto premesso si arriva pertanto alla conclusione che l'alienazione mentale non è una malattia del cervello, ma del sangue. Essa è propriamente uno stato di intossicazione dovuto alla presenza di determinati veleni liberamente in circolazione nell'organismo umano attraverso il sangue.

Il risultato più interessante e promettente di questa tesi è che essa suggerisce anche la possibilità ed i mezzi coi quali gli effetti di questi veleni in circolazione nel sangue possono venire neutralizzati e annullati. E precisamente se il fenomeno è dovuto a coagulazione, il rimedio consista nella somministrazione di un solvente, se invece la causa è l'eccessiva dispersione, il rimedio sarà naturalmente offerto da un coagulante.

Sono già stati compiuti numerosi esperimenti in questo senso, e a quanto sembra con risultati sorprendenti. Persone finora ritenute affette da casi inguaribili di alienazione mentale dovuti e all'una e all'altra causa suddetta, sottoposte a questo trattamento sono state messe di nuovo in condizione di poter ricquistare il pieno godimento delle proprie facoltà mentali e tornare quindi a vivere una esistenza normale.

L'abolizione della tassa fondiaria in Inghilterra

LONDRA, 9 pom.

La famosa tassa fondiaria, che il gabinetto labourista ed il cancelliere dello scacchiere Snowden avevano fatto votare dal parlamento come uno dei capisaldi del programma labourista è ora definitivamente sepolto. Il Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain ha comunicato in fatti ai comuni che non solo erano state sospese le operazioni per la valutazione dei terreni progettata da Snowden, ma che il nuovo governo nazionale si propone di rinviare completamente al progetto della tassa fondiaria, che secondo il bilancio fatto approvare da Snowden nell'aprile dell'anno scorso doveva elevarsi ad un penny per ogni sterlina di capitale di valore del terreno e che avrebbe dovuto essere applicata a partire dal 1933-34.

La Fiera di Verona

La Mostra agricola dell'Alto Adige e quella delle Colonie italiane - I lavori del Congresso internazionale di raddommanza - La «Giornata della Massaia rurale»

VERONA, 9. A cinque giorni dall'inaugurazione ufficiale della nostra 36.ª Fiera dell'Agricoltura e dei cavalli, che avrà luogo - com'è noto - domenica prossima con l'intervento del ministro dell'Agricoltura barone Acerbo, l'Ente Fiera, conscio di tutta la portata che avrebbe una vera e propria Esposizione agricola nazionale e nella impossibilità quindi di raccogliere, con garanzia di seri risultati, tutta l'economia agricola della nazione, ha escluso dal proprio programma un tale progetto, il quale del resto non può essere sviluppato che da manifestazioni da tenersi a lunga distanza di tempo e con criteri molto diversi da quelli che devono esser seguiti nell'organizzazione di una Fiera.

Ciò nonostante, dato l'effettivo interesse che la Fiera di Verona desta negli ambienti che si occupano dell'agricoltura, data l'effluenza naturale di tutti gli interessati e data la propria occasione di far rilevare determinate caratteristiche rurali del nostro Paese, si è ritenuto opportuno di iniziare, con la Fiera 1932 una serie di esposizioni particolari che, variando ogni anno, tendessero ad illustrare la particolarità più salienti della economia agricola di una determinata regione d'Italia.

All'appello hanno risposto prontamente le Colonie e l'Alto Adige. Il Ministero delle Colonie ha ufficialmente accettato di attuare in seno alla Fiera una Mostra agricola coloniale, che avrà un'importanza notevole anche per il fatto che, in luogo delle consuete note folkloristiche, si baserà sopra tutto sulla presentazione di prodotti coloniali e di documentazioni di vario genere riflettenti l'agricoltura di tutte le nostre colonie. Questa Mostra agricola coloniale sarà ordinata nella sede del palazzo della Gran Guardia e darà oggetto a particolari iniziative tendenti a richiamare l'attenzione degli italiani sull'agricoltura nelle colonie e dei consumatori italiani ed esteri sui prodotti agricoli coloniali.

L'Esposizione agricola dell'Alto Adige si svolgerà secondo un programma appoggiato da S. E. il Prefetto della provincia di Bolzano e dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Bolzano, programma che comprende: una esposizione di alcuni prodotti agricoli caratteristici (vini, miele, marmellate, ecc.) e una parata di cavalli avellinesi. L'Alto Adige sarà un ospite della Fiera al quale verranno date prerogative tali da poter affermare che la autorità che visiteranno la Fiera di Verona, compiranno anche una visita ufficiale a questa regione, la quale ha caratteristiche così interessanti per quanto riguarda l'agricoltura.

Abbiamo diffusamente parlato nei giorni scorsi delle mostre più note e caratteristiche delle quali la Fiera si comporrà. Ne citiamo alcune altre degne di particolare rilievo: Artigianato rurale (vini, erbe palustri, lavori domestici, ecc.); Mostra dei cereali (organizzata dal Cons. Prov. dell'Economia corporativa di Verona a lato della importantissima Borsa grani che, durante la Fiera, viene incorporata nella Fiera stessa); Mostra dei tabacchi (organizzata dai Monopoli di Stato); Mostra dei vivai; Mostra olearia; Mostra casearia; Mostra collettive varie (Mostra del Polsetto, del Cremonese, ecc.); Mostra dell'economia montana (organizzata dalla Milizia forestale e che darà luogo ad un convegno della Montagna avente soprattutto lo scopo di commemorare la grande opera in questo campo di Arnaldo Mussolini); Mostra del Credito Agrario e Fondiario (avente carattere propagandistico, effettuata dall'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, dalla Cassa di Risparmio di Verona e Vicenza, dalla Federazione delle Casse di Risparmio delle Tre Venezie); Mostra di Fitopatologia e Fitofarmacologia, ecc.; Grande Mercato bovino, ecc.

Si è parlato anche, per esteso, del Congresso internazionale di raddommanza e geografica con particolare riferimento alla utilizzazione delle acque nell'agricoltura. Diamo ora il programma particolareggiato della singolare ed interessantissima manifestazione: Lunedì 14 marzo, ore 9.10: I Congressisti vengono ricevuti nel foyer del Teatro Nuovo dai componenti la Commissione organizzatrice del Congresso, per ogni preliminare affiatamento e per il disbrigo di ogni pratica con la segreteria del Congresso. Ore 10: Al Teatro Nuovo - Inaugurazione ufficiale del Congresso, alla presenza della autorità. Ore 11.30: Nel foyer del Teatro Nuovo - Vermouth d'onore offerto dal Podestà di Verona alle autorità ed ai Congressisti. Ore 14: Nella sala della Loggia di Fra Giocondo (Piazza Dante) - Inizio dei lavori del Congresso - primo turno prove: i preposti alle prove con i raddommanzi prescelti parlano per la località precedentemente assata dalla apposita Commissione - Svolgimento delle relazioni riguardanti la raddommanza nei suoi rapporti con la geologia e con la geografia - Relazioni svolte da rappresentanti di istituzioni nazionali ed estere. Martedì 15 marzo, ore 8: secondo turno prove - Appuntamento Piazza Dante - Loggia di Fra Giocondo. Ore 9: Nella sala della Loggia di Fra Giocondo - Discussioni sulle relazioni svolte il giorno precedente. Comunicazioni dei congressisti raddommanzi sulle proprie individuali manifestazioni e capacità raddommanziche.

per i conseguenti rilievi e osservazioni da parte degli studiosi che partecipano ai lavori del Congresso.

Ore 14: terzo turno prove - Relazioni sulla disciplina dell'attività raddommanzica - Relazioni su argomenti medici - Discussioni e Conclusioni. Ore 21: A scelta - Serata di gala al Teatro Filarmónico (rappresentazione lirica) - Riunione nel Salone Vini della Fiera.

Mercoledì 16 marzo, ore 8: Convegno dei Congressisti in Piazza Vittorio Emanuele davanti al Palazzo della Gran Guardia.

Ore 8.30: Partenza degli autobus per il periplo del Garda, oltre 200 Km. in autobus speciali da gran turismo, lungo l'incolore strada Gardesana. Il ritorno è previsto per le 19. La quota di partecipazione comprensiva del posto in autobus, pranzo in uno dei migliori alberghi del Garda, tre in uno dei punti più caratteristici della riviera del Garda, è fissata in L. 75.

Giovedì 17 marzo: Gita nel Parco di S. Zeno. L'organizzazione geografica dell'Azienda Generale Italiana Petrol, i Congressisti assisteranno e si presteranno ad ogni esperienza.

Un'altra manifestazione di interesse considerevole sarà la «Giornata della Massaia rurale» che avrà luogo il 20 marzo e che sarà continuata nei due giorni successivi.

La cerimonia inaugurale che seguirà alle ore 10 nella sede della Federazione commercianti, sarà presenziata da S. E. Arturo Marescalchi Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

La presidente della «Massaia Rurale» svolgerà una relazione sul tema «Dopo un anno di lavoro».

La signora Lina Brambilla, Direttrice della Rivista «Cereale» di Milano, parlerà sul tema «Necessità dei circoli delle massaie e collaborazione di classe». Seguirà una conferenza del prof. De Mori su «La tessitura e filatura casalinga».

Nel pomeriggio alle ore 14, l'on. Ranza terrà un'importante discorso. Seguirà una lezione dell'avv. Francesco Bonavia su «La donna e il problema demografico del Regno».

Nelle giornate successive, saranno trattati problemi di molta importanza quali «Le piante medicinali nella casa del contadino»; «Il bosco ed il pascolo»; l'ambiente rurale e la tubercolosi nella campagna veronese» ecc.

Tra gli altri convegni e congressi, è utile infine citare il Convegno interprovinciale dei Segretari del Sindacato Nazionale Fascista dell'Agricoltura, che verrà presieduto dall'on. Ranza, anche questo presiede a dall'on. Angelini una Giornata Apistica promossa dalla Sezione Agricoltori Italiani della Confederazione Nazionale Fascista Agricoltori e già fissata per il 23 marzo.

Prossima inaugurazione della Mostra artigiana

ROMA, 9. La Federazione artigiana inaugurerà nella prossima settimana in piazza Venezia la sala delle Mostre artigiane, organizzata dall'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, suo organo tecnico.

Nella prima Mostra figureeranno i merletti della Scuola di Murano, la scuola gioiellistica del cui nome è legato a quello indimenticabile di S. M. M. prima regina d'Italia e i cui prodotti furono riconosciuti da autorevoli voci straniere in una inchiesta esauriente sul mercato internazionale dei prodotti dell'ago, come i più belli del mondo.

Con essa si tende così a ridare valore ad un primato e ad una produzione squisitamente nostra, che oggi incontra il favore di quanti si interessano del vitale problema della rinascita della moda italiana. Non va dimenticato che dalla Scuola di Murano sono usciti capolavori ammirabili, quali il velo nuziale per S. M. la Regina Elena, il ricetto per Sua Santità Pio XI, il velo per la figlia del Capo del Governo ed altri gioielli di grazia e bellezza rare capaci di conquistare la simpatia più raffinata dell'élite clientelare nazionale ed estera. Alla mostra del merletto seguiranno altre mostre individuali e di gruppi.

Convegno di Camera di commercio a Milano

ROMA, 9. Si apprende che dalle adesioni finora pervenute si prevede che al convegno delle Camere di commercio italiane di Europa convocate a Milano in occasione della 13.ª Fiera campionaria saranno presenti oltre trenta delegati delle varie camere di commercio italiane dell'Europa continentale. Il convegno viene promosso allo scopo di mettere direttamente in contatto i rappresentanti delle Camere di commercio italiane operanti all'estero con gli esportatori italiani per far conoscere agli industriali e al commercio italiani le varie necessità dei mercati stranieri, facilitare la penetrazione degli scambi in genere fra i vari paesi d'Europa e la madre Patria.

Bollettino dell'Aeronautica

ROMA, 9. Il Bollettino militare dell'Aeronautica reca: Stagi, capitano del 30.º stormo da bombardamento; pilota è trasferito all'aeroporto di Sesto Calende.

Rossetti Id. categoria ufficiali d'aeroporto deposito centrale è trasferito al Bagnasco in Toscana. Malpensa. Baylon tenente aviazione alto Adriatico pilota trasferito all'aeroporto di Sesto Calende.

Niccoli Id. aviazione basso Tirreno pilota trasferito all'aeroporto di Sesto Calende.

De Cristoforo tenente senio aeronautico direzione territoriale costruzioni militari è trasferito al secondo centro sperimentale Vigna di Valle concesso dal prestare servizio presso l'ufficio di sorveglianza tecnica della ditta S. I. A. I.

La Scupcina discute il bilancio della guerra

Si parla del mare... jugoslavo

BELGRADO, 9.

La Scupcina ha iniziato la discussione sul bilancio della guerra e della marina, cui han preso parte 4 deputati. Il deputato dott. Angelinovic ha dichiarato che pur avendo votato contro il bilancio generale egli voterà a favore del bilancio della guerra e della marina ritenendo questo suo dovere di buon patriota. Egli si intrattiene particolarmente sul bilancio della marina ed osserva che esso è troppo esiguo specialmente se si pensa che confrontando la situazione della Jugoslavia con quella dell'Italia la proporzione è da 1 a 100. L'oratore ritiene che per la difesa marittima occorrono maggiori somme e raccomanda di svolgere attività propagandistica per il mare jugoslavo visto che, secondo lui, tra gli jugoslavi non è ancora sviluppata una coscienza marinara.

Il deputato Kovac esalta anzitutto gli eroismi dell'esercito serbo senza del quale, egli dice, non esisterebbe oggi la «grande Jugoslavia». Anche il Kovac dichiara che il bilancio della guerra e della marina è insufficiente ed insiste particolarmente nel raccomandare che nelle condizioni attuali si provveda alla difesa del paese.

Il deputato Pustoselek dice che la Jugoslavia deve di fatto essere un grande stato marittimo per poter sviluppare i suoi traffici e possedere garanzie di difesa contro eventuali aggressioni.

«La Jugoslavia», prosegue l'oratore, non possiede ancora navi da guerra capaci di proteggerla dagli attacchi». Ritiene perciò insufficienti le somme stanziare in bilancio.

«Oggi», egli dice, che abbiamo ilbero il «mare jugoslavo» non dobbiamo più essere all'ultimo posto tra le potenze navali e quindi dobbiamo armarci sul mare, ben inteso per difenderci e non per assalire alcuno».

Il notaio dei comitati, D. Venski, prende per ultimo la parola ed afferma che la Jugoslavia deve essere pronta ed armata nella stessa misura nella quale si trovava l'esercito serbo nel 1912.

Terminata la discussione il bilancio viene approvato ad unanimità. Parla quindi il ministro del L. P. Nicola Preka che fa una breve esposizione sul bilancio del suo dicastero e tra l'altro dice che la questione delle strade è molto grave poiché sono in gran parte primitive e che intere zone attendono lavori di bonifica.

I mezzi finanziari sono insufficienti ed occorre concludere al più presto un prestito a lunga scadenza. La seduta odierna della Scupcina sarà dedicata alla commemorazione di Briand. (Stefani).

«Trenti polacchi» che vengono in Italia perchè malvisti in Cecoslovacchia

PRAGA, 9.

I giornali recano che in seguito alla campagna svolta contro gli studenti stranieri nelle università cecoslovacche sono incominciati a partire in massa degli studenti stessi verso l'Italia. Da Praga sono partiti 30 studenti polacchi diretti alla facoltà di medicina di Padova, accompagnati alla stazione da un gran numero di colleghi. Da Bratislava sono partiti pure 15 studenti polacchi diretti a Padova, Bologna, Pisa e Firenze.

Offo imbarcazioni scomparse per una spaventosa tempesta in America

NEW YORK, 9.

Durante la scorsa notte tutta la costa orientale del Massachusetts e della Carolina del Nord è stata battuta da una spaventosa tempesta. I guardacoste annunciano che otto imbarcazioni sono state inghiottite dalle onde. I cutter guardacoste, mandati in aiuto alle navi periclitanti, in moltissimi casi non hanno potuto assolvere il loro compito. (Radio Stefani).

La mostra degli smalti a Castel Sant'Angelo

ROMA, 9.

Con recente decreto S. E. il Capo del Governo ha concesso l'autorizzazione per la Mostra degli smalti e degli orologi artistici antichi e moderni da tenersi in Castel Sant'Angelo nei mesi di aprile e maggio p. v. L'inaugurazione è stata già ad affluire al castello una gran quantità di materiale preziosissimo, che permetterà di ricostruire i progressi fatti successivamente dall'arte dell'orologio attraverso i secoli, dall'antica meridiana e dalla cecidella fino all'odierno cronometro.

Possono prender parte alla sezione retrospettiva i musei e gallerie ed i collezionisti privati di smalti e orologi, mentre alla sezione moderna possono concorrere gli artisti italiani specializzati in materia. Saranno conferiti diplomi e medaglie a giudizio della Commissione.

Schiarimenti circa la denuncia di immobili prebendali

ROMA, 9.

La «Corrispondenza» informa che il ministero delle Finanze, in relazione ai chiarimenti sollecitati dalla Federazione fra le Associazioni del Clero, rettificando su questo punto le istruzioni contenute nella circolare 20 novembre 1929, ha stabilito che il termine di 4 mesi per la denuncia degli immobili prebendali degli immobili prebendali da parte dei nuovi investiti, debba decorrere dalla data della presa di possesso e non dalla data di nomina.

Guardie di finanza fatti segno a colpi di facile

TRIESTE, 9.

Verso le 3.15 di ieri notte una pattuglia di Guardie di Finanza, composta di un brigadiere e di tre militi stava ritornando da una perlustrazione, effettuata a S. Giovanni d'Arza, quando a poca distanza da Gimino scorse tre individui in atteggiamento sospetto.

Intimato l'alt, i tre per tutta risposta fecero fuoco. Riusciti a ripartire alla mezzogiorno i militi aprirono alla loro volta il fuoco contro i tre terroristi, che con il favore del buio riuscirono a far perdere le loro tracce in un bosco vicino.

La requisitoria del P. M. al processo della Banca Marchigiana

ANCONA, 9.

Nell'udienza di ieri al processo della Società Bancaria Marchigiana il P. M. avv. Ciccarelli ha iniziato la sua requisitoria ringraziando l'avv. Giardini per le parole rivolte al suo indirizzo e il suo collega di P. C. avv. Tamborini.

Saluta il suo valoroso collega di difesa specialmente per quanto riguarda i difensori, che per questa causa sono ospiti della nostra città. Eleva omaggio ai signori del Tribunale e rivolge il suo pensiero al collega avv. Tentoni, il quale avrebbe dovuto sostenere l'accusa e ne fu impedito da grave malattia. Il cav. Ciccarelli entra quindi nel vivo della causa sostenendo che tutta l'attività di Grizi e De Gennaro, che va dagli anni 1924-25 a una attività fraudolenta che si concretava in situazioni e buone fedeli atti a sorprendere la buona fede dei terzi. Tale sistema aveva la sua ricerca alla periferia della Banca in quanto i funzionari sollecitati dalla direzione centrale si davano alla propaganda attiva per rimpicciolo di depositi e per aumenti di lavoro. Nel periodo più critico della attività della Banca Marchigiana quando le perdite avevano raggiunto una cifra considerevole fu costretto l'I.M.A. a sopprimere non soltanto la buona fede del pubblico ma anche quella degli amministratori. L'I.M.A. pertanto non è una chiarificazione, ma un artificio e un raziro. Il complesso degli artifici e dei razirosi messi in atto dai Grizi e dal De Gennaro tanto fu idoneo a sorprendere la credulità dei terzi e degli amministratori che questi furono chiamati a dare il loro consenso alla richiesta di aumento del capitale e a esprimere anzitutto il loro disapprovazione al Grizi per aver tenuto sempre tutto all'oscuro e mai concesso vi fu che tentò di mettergli la mano addosso. Gli amministratori in quella seduta gridarono al Grizi di essere stati ingannati e portati al macello.

Il P. M. pertanto ritiene, che debba fermarsi la responsabilità degli amministratori per i sinistri fatti a per quanto altro connesso al capo di imputazione.

Egli passa a trattare delle imputazioni specifiche che legano il Grizi e il De Gennaro all'agente di cambio Mario Sangiovanni per quanto concerne la polverizzazione di mezzo milione di buoni del tesoro.

Sostiene a questo riguardo che si tratta di un reato per il quale le tute e tre gli imputati debbono essere dichiarati responsabili in quanto essi fecero apparire nei confronti della Banca un deposito di titoli presso il Sangiovanni, mentre in effetto l'intero intercasso, portavano ad autorizzare la distruzione del mezzo milione.

Grizi e De Gennaro furono perfettamente d'accordo in questo piano fraudolento e ciò è dimostrato dalla corrispondenza che il P. M. passa ad esaminare.

Il P. M. ritiene doverosi trattare del reato di peculato fatto che il Grizi e il De Gennaro, si servivano per la sottrazione dei titoli dell'opera dell'agente di cambio Mario Sangiovanni che in tale sua qualità era un pubblico ufficiale.

Il P. M. non può però, ha continuato la sua requisitoria, esaminando i capi di imputazione particolarmente e sostenendo l'accusa contro tutti gli imputati.

Gara Nuvoletti-Campari

MILANO, 9.

Ieri all'autodromo di Monza ha avuto luogo una sfida interessantissima alla bicicletta fra i due assi del volante Nuvoletti e Campari. Alla sfida, che comprendeva tre giri di pista, pari a dodici chilometri, ha assistito un pubblico assai numeroso, che ha applaudito Nuvoletti, che ha superato Campari di alcune macchine.

LE RIVISTE

L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO. - Rivista mensile. Sommario del mese di Marzo 1932. Parte generale: La parola autografa del Papa agli Assistenti Ecclesiastici - Pedagogia catechistica: Gradazione e sistema concentrico (Mons. Luigi Vignani) - Mezzi di apostolato. La biblioteca parrocchiale (Sac. dott. Giovanni Casati) - Note organizzative: La Conferenza di S. Vincenzo dei Paoli (Mons. Luigi Ciarini) - Comunicazioni: Settimane di Clero - Giornata Universitaria - Per la crociata di carità - Apostolato pasquale - Distintivo - Riconoscimento - Il vescovo di Noia - Il vescovo di Cervere Sannita - L'adesione delle Opere Ausiliarie all'Azione Cattolica Argentina. Sommario del mese di Marzo: I concetti e la pace (L. Cavazzi) - L'Università Cattolica del Sacro Cuore (Sac. Barnaba Stucchi) - San Giuseppe Patrono del lavoro (Giovanni Balducci) - Pensieri spirituali per le adunanze (D. Giuseppe Bardi) - Cronache: Adunanza di Assistenti Diocesani - Adunanza di Assistenti Parrocchiali - Adunanza di Assistenti - Parte speciale: L'Unione Tomini - Parole fraterne (Mons. Ferruccio Rossi) - Guida dell'Assistente (Mons. Giovanni Boni) - Comunicati e iniziative - Gioventù Maschile: Per l'educazione dei giovani - Gioventù e beneficenza (Mons. Federico Sargolini) - Comunicati e iniziative - Unione Donne: Le adunanze (Piero Rota) - La gara nell'apostolato catechistico - Comunicati e iniziative - Gioventù Femminile: La formazione spirituale dei giovani (Mons. Alfredo M. Cavagna) - Mese di Marzo - Comunicati e iniziative. - Note bibliografiche: Agiografia - Aspetta - Azione Cattolica - Sacra predicazione - Annuari 1932.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercati granari

Alessandria, 9. - Frumento da lire 113 a 130 - meliga da 60 a 70 - segale da 85 a 90 - avena da 60 a 62. Novara, 9. - Frumento qualità fine da lire 117 a 120 - comune da 117 a 120 - meliga da 59 a 64 - segale da 88 a 92 - Riso ordinario raffinato da 121 a 133 - id. canoline da 121 a 125. Rovalo, 9. - Frumento nostrano mercantile da lire 115 a 116.

Sermide, 9. - Grano fino nostrano di Po e di forza da lire 120 a 122; grano mercantile da lire 118 a 120. Grano no. strano fino nel consumo locale da lire 76 a 78; quello estero secondo la qualità e provenienza da 68 a 72 al quintale.

Verona, 9. - Frumento nostrano mercantile da lire 117 a 119 - fiocchi invariati, grane nostrano colorito da lire 79 a 81 - Frumento nazionale da lire 120 a 122 - frumentone agostano da lire 76 a 78.

Firenze, 9. - Grano naz. tenero Senese fino da lire 121 a 123 - Maremma fino da lire 121 a 123. Canone da lire 80 a 83 - avena da lire 70 a 74. Parma, 9. - Frumento fino da lire 119 a 120 - id. buono mercantile da lire 117 a 118 - frumentone nostrano fino da lire 76 a 78 - id. mercantile da lire 74 a 76. Piacenza, 9. - Frumento nazionale fine da lire 118 a 120 - id. buono mercantile da lire 116 a 117 - grano tondo nazionale da lire 73 a 75 - id. mercantile nazionale da lire 72 a 73 - id. fino estero da lire 70 a 72. Frumento stazionario: grano tondo mercantile attivo, riso tendenzia sostenuto.

Mercato foraggero

Le condizioni climatiche di questo ultimo periodo hanno fatto aumentare i prezzi dei fieni, che hanno oltrepassato le lire 50 per il maggengo di prato irriguo; l'agostano si paga sulla base di lire 38-43, il fieno di prato asciutto stabile da lire 33 a 38, quello di erba medica da lire 35 a 45 secondo le qualità.

Anche la paglia viene più ricercata, con prezzi resistenti sulle lire 9-12 al quintale. Continua un discreto traffico per l'estero.

L'esportazione del fieno, nel 1931, è stata di quintali 244.637 per un valore di L. 5.898.809, contro quintali 121.046 per L. 4.034.435 nel 1930.

Mercato della canapa

Mercato sostenuto, ma con pochi affari. Le quotazioni ufficiali sulla Piazza di Milano sono rimaste invariate dalla quindicina precedente. Sul mercato di Ferrara la canapa buona in fagotti ed in natura di Bondeno e di Cento ha quotato L. 255-365 al quintale; canapa fina in fagotti ed in natura del Ferrarese L. 250-260, buona L. 240-250, comune L. 210-230, inferiore L. 180-205.

L'esportazione della canapa greggia e nettata, nel 1931, è stata di quintali 458.770, per un valore di L. 131 milioni 573.733, contro quintali 493.577 per L. 213.734.912 nel 1930.

La canapa italiana è stata esentata dal dazio del 10 per cento, recentemente stabilito in Inghilterra su tutte le importazioni.

Mercato dei semi da prato

Mercato in leggera ripresa. Si sono registrati discreti affari, con prezzi sostenuti. Il seme di erba medica in natura si quota sulla base di lire 330-350; quello di trifoglio L. 400-500; ladino L. 1500-1700; sulla L. 500-550; lupinella L. 300-350; loietto L. 200-230. I mercati esteri dimostrano calma e riserbo. L'esportazione dei semi da prato nel 1931 è stata di quintali 91.541, per un valore di L. 22.240.492, contro quintali 79.798 per L. 18.808.040 nel 1930.

Mercato di Rovigo

ROVIGO, 9. - Frumento Polesine fino (al qle) da lire 118 a 119 - id. id. buono mercantile da lire 116 a 117 - id. id. mercantile da lire 114 a 115 - Frumentone tagliato da lire 75 a 79 - id. id. buono da lire 77 a 80 - Farina marca B 154 - Crusca da lire 47 a 49 - Cruschello da lire 43 a 45 - Semi in natura di trifoglio da lire 400 a 450 - id. id. di spagna da lire 270 a 320 - id. id. di canapa da lire 350 a 400 - Fieno sciolto 1. qual. (erba medica) da lire 43 a 45 - id. id. 2. qual. da lire 37 a 40 - id. id. 3. qual. da lire 30 a 35 - Fieno sciolto da lire 7 a 8.

Legna combustibile: Zecca forte da lire 8 a 10 - id. id. ridotta secca da lire 10 a 12 - id. id. dolce da lire 5 a 6 - id. id. ridotta secca da lire 7 a 9 - Palli forti da lire 13 a 15 - Palli dolci bianchi da lire 10 a 12.

Canapa: Canapa macerata in tiglio 1. qual. da lire 235 a 250 - id. id. 2. qual. da lire 200 a 220 - id. id. 3. qual. da lire 180 a 200 - Cocconi di canapa (stoppe-scarti-caneponi) da lire 100 a 115. Uova: Uova al minuto (al paio) 0.50 - Uova all'ingrosso, vendute dai raccoglitori pronta consegna (al mille) da lire 24 a 25.

Polleria: Piccioni (al paio) da lire 4.50 a 5 - Galline vecchie (peso vivo) al kg. da lire 5 a 5.20 - Polli novelli da lire 7 a 7.20 - Tacchini da lire 5 a 5.50 - Anitre da lire 4 a 4.50 - Oche da lire 3 a 3.50 - Conigli da lire 2 a 2.30.

Vini: Aceto: Vini neri 1. qual. al qle da lire 80 a 100 - id. id. 2. qual. da lire 70 a 80 - Aceto di vino da lire 50 a 55 - Aceto d'alcool secondo gradazione da lire 60 a 75.

Bestiame da macello: Buoi 1. qual. (al qle) da lire 300 a 320 - id. 2. qual. da lire 270 a 290 - id. 3. qual. da lire 240 a 260 - Vacche 1. qual. da lire 200 a 210 - Vacche 2. qual. da lire 160 a 180 - id. 3. qual. da lire 80 a 90 - Vitelli da latte da lire 170 a 200.

Bestiame da lavoro e da allevamento: Buoi (al qle) da lire 150 a 190 - Manzi da lire 200 a 220 - Vitellini da lire 150 a 200 - Vacche da lire 160 a 180 - Manze da lire 200 a 250.

Ammissioni dell'8 marzo 1932: Frumenti ribassati - Frumentoni aumentati - Farina invariata - Foraggi invariati - Canapa invariata - Bestiame invariato - Vitelli ribassati.

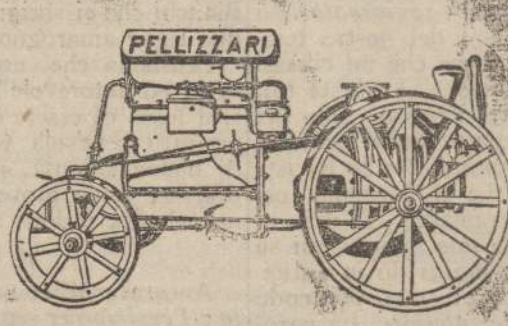
La Mutua di Belluno chiede il concordato preventivo

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Mutua di Belluno, ha deliberato di chiedere il concordato preventivo.

La Banca Mutua, i cui uffici hanno regolarmente funzionato nella mattinata di lunedì, ha chiuso gli sportelli subito dopo mezzogiorno, e sul portone di ingresso è stato affisso un seggio comunicato del Consiglio di Amministrazione: «Di fronte a domande di rimborso e per rilevante importanza, si è in seguito al dissesto dell'Unione Bancaria Nazionale e al Consiglio di Amministrazione della Banca Mutua, per tutelare l'interesse dei depositanti, garantendo a tutti la parità di trattamento, ha deliberato di presentare domanda di concordato preventivo, chiudendo per intanto gli sportelli».

«Vo siete i miei portavoce, anzi la mia stessa voce perché di fondere quella dottrina che io ho la missione di insegnare al mondo» (Pio XI).

PELLIZZARI
VICENZA ARZIGNANO VICENZA



MOTOPOMPA PER IRRIGAZIONE A PIOGGIA

POMPE - MOTORI VENTILATORI
IRRIGAZIONE A PIOGGIA

CASA DELL'ARREDAMENTO
FABBRICA MOBILI

(Provincia di Milano) **MEDA** (Ferrovia Nord-Milano)

ESPOSIZIONE MOBILI E SALOTTI

GABINETTO DENTISTICO Dott. MENEGHINI FEDERICO

Specialista in Odontoiatria e Protesi Dentaria

PADOVA - Via M. Cesorotti, 43 (Piazza del Santo) - Tel. 23066

MALATTIE POLMONARI
Medicina generale - Cura fisica

UDINE
Dr. F. CEPARO Via Aquileia, 9
Tel. 777, ogni giorno - S. VITO TAGL.
Lunedì, Mercoledì, Venerdì mattina.

GABINETTI RADIOLOGICI

NOVITA'
GIUSEPPE STOCCHERO

PRATICA PASTORALE

TERZA EDIZIONE
RINNOVATA INTERAMENTE

Grosso volume in 16, pag. XVI-838.
In broccato L. 16,-
Legato piena tela L. 19,-

ORDINAZIONI:
SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA
(Via Vescovado, 1) VICENZA

GREGORIANA

LIBRERIA
CENTRICE

Via Roma 13
PADOVA

Sac. G. DE GRANDIS

CATECHISMO MISSIONARIO

Eccellente manualino assai utile ai Sacerdoti, ai propagandisti, al popolo.

Lire UNA

AD EVITARE EQUIVOCI

«malintesi accompagnati, tre tutto, da inutile dispendio di tempo e di francobolli, torniamo ad avvertire i nostri corrispondenti e quanti altri ci abbiano interesse che non si dar

CRONACHE DI UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 3 - Telefono N. 7-00

Stoliamo la Domenica

(Note di organizzazione)

(Giacco) - Le varie Associazioni cattoliche appena hanno piantato le loro tende e prendono sviluppo e consistenza domandando subito (e con un certo orgoglio) un assillante ed interrotto lavoro da parte dei sacerdoti che le assiste. Nello stesso tempo noi abbiamo creduto subito, quasi per un silenzioso accordo, di segnare la domenica come unico giorno per attendere a tutte queste associazioni. Di qui tre quattro domeniche prima e dopo la S. Messa parrocchiale, prima e dopo i vesperi domenicali. In questa maniera il lavoro ereditato fra mano si è reso superfluo, rumoroso, arruffato. Ora noi non dobbiamo dimenticare che il sacerdote alla domenica deve attendere anzitutto e soprattutto al culto divino. Contiene quindi il nostro lavoro su un unico sistema: portare cioè le varie assemblee non sono funzioni che non occorre che abbiamo a feste. Allora, e solo allora, potremo attendere con più calma e con più frutto a queste assemblee, a questi convegni, feriali che scuola lavoro. E la scuola e lavoro si fanno appunto in giorni feriali.

Assemblea generale

Cassa Operaia "S. Giorgio". Sabato 19 marzo p. v. nella Sala parrocchiale di S. Giorgio Maggiore, si terrà l'assemblea generale della Cassa Operaia. In tale circostanza sarà pure celebrata la festa di S. Giorgio, patrono della Cassa. A norma di Statuto, è prevista per il giorno di S. Giorgio la celebrazione del programma della giornata.

Consiglio Parrocchiale di S. Giorgio Maggiore

Si è riunito il Consiglio parrocchiale di S. Giorgio Maggiore, presieduto dal parroco, per discutere le recenti nomine da parte dell'Autorità Diocesana. Il nuovo presidente sig. Umberto, ha portato il suo saluto ed ha assicurato la sua piena collaborazione. E' stato quindi discusso ed approvato il seguente ordine del giorno: Festa del Patrono - Decorazione della Chiesa - Visita pastorale - Consiglio al S. Padre.

Bollettino dell'Economia Provinciale dell'Economia

E' uscito, nella consueta veste tipografica molto accorta, il Bollettino del Consiglio Provinciale dell'Economia Cooperativa, col seguente sommario:

Nella direzione dell'Ufficio della Economia Cooperativa - Nella Cassa ambulatoria di agricoltura - Imposta consigliaria 1932-X - Agricoltura ed erboristeria - Trasformazione culturale dei prati stabili - Alle praterie - Adunanza viticola - Bestiame e carne macellata - Macchinaria della coltivazione raccolta e commercio delle piante officinali - Industria commercio e credito - Impiego di grano nazionale - Macchinazione - Pagamenti relativi agli scambi commerciali fra Italia e l'Austria - Imposte e tasse doganali - Esportazioni - Importazioni - Albi presso i C. C. - Per gli esportatori di prodotti ortofruttili agrumi - Traporti e turismo - Esposizioni mondane e fiere campionarie - Anagrafe commerciale - Protesti cambiali - Fallimenti, piccoli fallimenti - Concordati - Potere di acquisto della moneta e dell'oro - Mercati di Uffine e provincia - Prezzi dei bestiame bovino in provincia - Correzione dei cambi - Numeri in calo del costo della vita a Uffine - Prezzi dei prezzi all'ingresso dei prodotti.

Per ottenere il diploma di erborista

L'Ufficio stampa del Municipio di Uffine comunica:

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha emanato le seguenti disposizioni in materia di diplomi di erboristi.

Al sensi ed agli effetti dell'art. 16 del Regolamento in applicazione della legge 22 gennaio 1931, n. 99, sulle piante officinali, si deve provvedere al conferimento del diploma alle persone che possono essere abilitate all'esercizio della professione di erborista.

Gli interessati, al fine di cui sopra, dovranno presentare domanda, su carta intestata da L. 5, al Ministero di Agricoltura e Foreste (Direzione generale dell'Agricoltura) in Roma, entro il 30 gennaio p. v., corredata dei seguenti documenti: 1. certificato di nascita; 2. certificato penale; 3. certificato di buona condotta; 4. certificati o titoli comprovanti l'istruzione generale del candidato; 5. certificati comprovanti che il richiedente esercita per almeno 5 anni la professione di erborista.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

8 MARZO

Nati	2
Morti	2
Matrimoni	0

Stato Civile

Publicazioni matrimoniali. - Sita Salvatore brigadiere RR. CC. con Man. suti Adella casalinga. - Sita Salvatore Brigadiere RR. CC. con Man. suti Adella casalinga.

I nuovi prezzi del pane

La Federazione Friulana del Commercio comunica che i prezzi del pane che andranno in vigore oggi 10 marzo sono i seguenti:

Pane corrotto fino a gr. 200, al kg. L. 2,05; di pasta molle da 70 a 100 grammi L. 2,05; di pasta molle sfalini da 170 a 200 gr. L. 1,90. Tipo popolare da gr. 250, L. 1,70; id. da gr. 500 L. 1,60.

Diario sacro

Messa in suffragio di mons. Giovanni Mauro - La Presidenza dell'Opera "Chiese povere" invita caldamente tutti i propri associati ad intervenire alla S. Messa di suffragio che verrà celebrata sabato 12 corr. alle ore 10 nella Cappella della Purità per il benemerito, e da tanti anni, Direttore dell'Opera stessa, il compianto Arciprete del Duomo Monsignor Giovanni Mauro.

Il nuovo elenco degli abbonati al telefono

La Società Telefonica delle Venezia "Telve" informa che è uscito il nuovo elenco degli abbonati al telefono per le Tre Venezie.

La consegna avrà luogo al domicilio degli utenti e verranno consegnati contemporaneamente gli elenchi del gennaio e del luglio dello scorso anno, ormai inservibili perché non aggiornati.

Il nuovo elenco degli abbonati al telefono

Non comprendiamo, a proposito del nuovo elenco, come il numero riferentesi alla nostra Redazione sia stato elencato nella lettera A sotto le autogestioni, anziché fra i giornali come per le altre Redazioni locali.

Il nuovo Capostazione principale

La Capostazione principale di Udine cav. Albano è stato trasferito a Reggio Emilia dove verrà a sostituirlo il cavaliere Bellino Borgonzoni.

Al cav. Ruco che durante la sua breve permanenza fra noi si era acquistato generali simpatie per le sue doti di funzionario attivo e cortese il nostro saluto, al cav. Borgonzoni il nostro deferente benvenuto.

Fiera cavalli di S. Giorgio

Giorini addetto, si è riunito in una sala del Municipio, sotto la presidenza del Vice Podestà, col dott. cav. Giovanni Groppolo, il Comitato ordinatore della Fiera Cavalli di S. Giorgio composto dei seguenti signori: Duca Eugenio Catarin di Quadri, Camporetti dott. G. Batta, Della Savia dott. Giovanni, De Mattia, Di Coloredo cav. Antonio, Di Coloredo cav. Viscardo, Doria dott. Jachen, Fabris comm. dott. Luigi, Florio cav. Francesco, De Gasperi dott. Camillo, Gasparis dott. G. Batta, Gualtieri dott. Luigi, Lucio dott. Dante, Mainardi cav. Giovanni, Marchettano prof. cav. Enrico, Margherit dott. Giuseppe, Muratori dott. Mario, Nussi comm. Vittorio, Pavese dott. cav. Leandro, Perusini Gian Paolo, Petrosini col. Virello, Pognolini col. Tenzo, Quebello dott. E. Solan prof. cav. Umberto, dott. Soldà, Tami dott. Gino, Volpe dott. cav. Antonio, Zandonà dott. Bissola, Keckler dott. Carlo, col. Vanzil-Bisaglia dott. Giandomenico, Del Torsio cav. Carlo, Peressoni dott. Emilio, segretario cassiere De Polonj dott. cav. Umberto.

Il mercato

Nel mercato sono stati praticati i seguenti prezzi:

Cereali: Frumento al qle da 115 a 116 - Granoturco giallo da 72 a 74 - Id. bianco da 70 a 72.

Frutta ed ortaggi: Aranci all'ingrosso 60, al minuto 120-130 - Datteri al minuto 130-140 - Prugne secche al min. 2,40 - Fichi secchi all'ingrosso 110-120 - al minuto 120-130 - Mandarini al qle 300-350 - Albi 120-130 - Neri 140-150 - Mele all'ingr. 60-70 - al min. 60-80 - Noci all'ingrosso 90-100 - al minuto 2,20-2,30 - Pere all'ingr. 130-140 - al minuto 1,20-1,30 - Zuccheri 100-110 - (190-1-5) - Ciceroni 0,90-1,00 - Cipolla 1,40-1,50 - Rapa 0,80-1,00 - Radici 1,40-1,50 - Verza 2,00 - L. 6,00-6,50.

Il mercato

Per dare poi una lezione pratica, tutti i presenti guidati dagli oratori, si sono recati nei poderi presso la villa del comm. G. Molli, ove si è svolta un saggio illustrativo e assai interessante per magistero indirizzato agli agricoltori a sentire con passione l'amore al frutteto e ottenere lo scopo desiderato di un'abbondante raccolta.

MERCATO RINVIATO - Il mercato mensile che cadeva il primo lunedì del mese, causa il cattivo tempo è stato rinviato il prossimo lunedì 14 corrente.

PRO ASSISTENZA INVERNALE - Il co. ing. Tristano Valentini, nella

In Tribunale

Assoluzione completa - L'asservente Erasmo Poarbara di Giacomo di anni 50, residente a Fiuminigo, era imputato di avere trasportato nel proprio esercizio 6 litri e mezzo di spirito non denaturato senza la prescritta bolletta di legittimazione e di aver tenuto in deposito senza denuncia una quantità di spirito superiori ai venti litri. E' assolta per non aver commesso il reato addebitatogli. - Difensore avv. Fenzi.

Brevi di cronaca

E' stata elevata contravvenzione all'esercizio Alice Govizutto di Pietro, conducente un caffè-bar in piazza Mercatone, perché somministrava bevande superalcoliche prima dell'ora stabilita dalla legge.

DALLA PROVINCIA

S. GIORGIO DI NOGARO

Cronaca d'ora

Hanno versato pro Asilo e Istituzione parrocchiale: L. e A. Vanello 20; dott. R. Cristofoli nell'anniversario della sua signora, defunta, 50; San. di Pietro 10; V. di Montegonaco 10; Ev. Manzini 5; don A. Zoratti 10; Marg. Susan Adele 20; Ang. Cor. 140; famiglia Margherit 20; Mauro 20; famiglia Fabris 20; O. Bot. 20; Mons. Pasquale Margherit 20; A. De Nipoli 5; F. Cristofoli 10; G. Sartori 10; L. Alessi 5; Corn. Foghino 10; E. Pilon 5; don G. Pascoli 10; E. Modesti 10; R. Rucio 10; Cor. A. 10; Fam. Vioni 10; A. Businelli 5; Fam. Faci 10; Fam. Pez 10; Fam. Murer 10; Fam. Micheli 10; A. Morandini 5; Fam. Vendi 5; Fam. Poletto 10; Fam. Costanzo 10; P. Poletto 5; N. N. 10; P. Buzzolo 5; L. Cristofoli 10; C. Foghino 20; G. Cristofoli 10; Car. Cristofoli 10; Cortesi 10; A. Nardoni 5; dott. L. Barzan 10; Fam. N. Trombetti 5; O. Bot. 10; famiglia Margherit 10; A. Foghino 10; Am. Rossetti 10; dott. G. Mauro 10; famiglia Mauro 10; A. Cristofoli 10; Cel. Farina 10; Fam. De L. 5.

VERZEGNIS

TRIGESIMO DEL PARROCO DI TOR. BA - I funerali di trigesima celebrati il 7 corr. nella chiesa plebana di Zompicchia, paese d'origine di don Bressanuti riuscirono molto bene, quantunque la pioggia avesse impedito d'intervenire a buon numero di amici che avevano annunciato la loro partecipazione. Nella chiesa parata a tutto venne cantata la S. Messa dal Parroco di Zompicchia, e terminata la Messa, fu impartita la benedizione al tumulo. Nelle bancate di fianco al Catafalco avevano preso posto i parenti più stretti del defunto i rappresentanti di Tomba di Mereto. Fu notata specialmente la presenza del R. Foraneo di Vario don Luigi Viciario, di D. Fabris e del M. R. parroco di Pozzo. Venne eseguita con buon gusto musica del Perosi. La popolazione del paese, con la Comunione generale dei fanciulli e di parecchi adulti, al mattino, e con la partecipazione in massa alla solenne ufficiatura ha dato una bella prova di stima e di affetto al compianto sacerdote defunto e alla famiglia addolorata.

LUSEDERA

SACRA MISSIONE - Va bene nota anche su questo giornale l'assiduo e consolantissimo della Sacra Missione tenuta la scorsa settimana dall'ottimo missionario del S. Cuore don Giovanni Battista Fantini Parroco di Torre di Zupis. La popolazione rispose mirabilmente e contro ogni aspettativa, tanto che si notò l'assenza di solo nove persone, il missionario parlò salutato da tutto il popolo e in mezzo all'allegra scampagna.

FAGAGNA

IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA - In preparazione alla S. Pasqua si farà un breve corso di preparazione per gli uomini e i giovani esclusivamente. Il corso di predicazione incomincerà lunedì sera 14 corr. alle ore 7, e continuerà ogni sera alla stessa ora, fino a venerdì. Predicherà il M. R. D. Bernardino Costantini, parroco di Montegonaco. Siamo certi che tutti gli uomini e i giovani della parrocchia si faranno un dovere

ZOMPICCHIA

TRIGESIMO DEL PARROCO DI TOR. BA - I funerali di trigesima celebrati il 7 corr. nella chiesa plebana di Zompicchia, paese d'origine di don Bressanuti riuscirono molto bene, quantunque la pioggia avesse impedito d'intervenire a buon numero di amici che avevano annunciato la loro partecipazione. Nella chiesa parata a tutto venne cantata la S. Messa dal Parroco di Zompicchia, e terminata la Messa, fu impartita la benedizione al tumulo. Nelle bancate di fianco al Catafalco avevano preso posto i parenti più stretti del defunto i rappresentanti di Tomba di Mereto. Fu notata specialmente la presenza del R. Foraneo di Vario don Luigi Viciario, di D. Fabris e del M. R. parroco di Pozzo. Venne eseguita con buon gusto musica del Perosi. La popolazione del paese, con la Comunione generale dei fanciulli e di parecchi adulti, al mattino, e con la partecipazione in massa alla solenne ufficiatura ha dato una bella prova di stima e di affetto al compianto sacerdote defunto e alla famiglia addolorata.

LUSEDERA

SACRA MISSIONE - Va bene nota anche su questo giornale l'assiduo e consolantissimo della Sacra Missione tenuta la scorsa settimana dall'ottimo missionario del S. Cuore don Giovanni Battista Fantini Parroco di Torre di Zupis. La popolazione rispose mirabilmente e contro ogni aspettativa, tanto che si notò l'assenza di solo nove persone, il missionario parlò salutato da tutto il popolo e in mezzo all'allegra scampagna.

FAGAGNA

IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA - In preparazione alla S. Pasqua si farà un breve corso di preparazione per gli uomini e i giovani esclusivamente. Il corso di predicazione incomincerà lunedì sera 14 corr. alle ore 7, e continuerà ogni sera alla stessa ora, fino a venerdì. Predicherà il M. R. D. Bernardino Costantini, parroco di Montegonaco. Siamo certi che tutti gli uomini e i giovani della parrocchia si faranno un dovere

LUSEDERA

SACRA MISSIONE - Va bene nota anche su questo giornale l'assiduo e consolantissimo della Sacra Missione tenuta la scorsa settimana dall'ottimo missionario del S. Cuore don Giovanni Battista Fantini Parroco di Torre di Zupis. La popolazione rispose mirabilmente e contro ogni aspettativa, tanto che si notò l'assenza di solo nove persone, il missionario parlò salutato da tutto il popolo e in mezzo all'allegra scampagna.

FAGAGNA

IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA - In preparazione alla S. Pasqua si farà un breve corso di preparazione per gli uomini e i giovani esclusivamente. Il corso di predicazione incomincerà lunedì sera 14 corr. alle ore 7, e continuerà ogni sera alla stessa ora, fino a venerdì. Predicherà il M. R. D. Bernardino Costantini, parroco di Montegonaco. Siamo certi che tutti gli uomini e i giovani della parrocchia si faranno un dovere

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Il solenne ingresso a Spilimbergo dell'Arciprete Mons. Giordani

E' ben difficile fare la cronaca di una giornata come quella di domenica scorsa Spilimbergo ha scritto ancora una magnifica pagina della sua Fede religiosa, del suo nobile sentire.

Un corteo di 14 auto, gentilmente messe a disposizione da distinte famiglie del luogo, e nelle quali avevano preso posto personale e rappresentanza, si è recato sabato sera ad incontrare il nuovo Arciprete Mons. Giordani a Casarsa, da dove proseguì poi alla volta di Spilimbergo. Il primo sobborgo della Parrocchia, pavato a festa, (Navarocchia), salutò il nuovo Pastore con entusiasmo, e fu preludio questo saluto, dell'incontenibile, solenne, straordinario entusiasmo della Chiesa, al quale partecipò la città. Ivi il corteo giunse alle 18,30 prescelto, accolto dall'ovazione di tutto un popolo, al suono dell'Inno Pontificio, le cui note la Banda cittadina faceva squillare festose e liete. Il Podestà cav. Lanfrid ricevette l'Arciprete alla porta della Chiesa, assieme ad altre Autorità, e gli pose il saluto cordiale di Spilimbergo.

SAMMARDENCHIA DI TARCENTO

FESTA DI GIOVENTU' - Come tutti gli anni si celebrò così la festa di S. Luigi Gonzaga, alla quale quest'anno si aggiunse maggior solennità con locale, che da vent'anni più anni non s'è dato mai un'ora di riposo nello zelo indefesso a vantaggio della sua Curia.

NIMIS

Il nuovo mensile condotto

Il dott. Luigi Troiani con recente decreto Prefettizio è stato nominato nostro mensile condotto. Da oltre tre anni si trova fra noi in qualità di funzionario. Al solerte, modesto, professorista che ha saputo acquistarsi tanta stima e simpatia rallegriamoci ad auguri.

TRICESIMO

PER LA FRUTTICOLTURA - La notte del 14, nella Sala del palazzo municipale, presenti un centinaio di agricoltori, il dott. De Bortoli esperto della Cattedra Amb. d'Agricoltura di Udine, e il dott. Urbano Botte titolare della Cattedra di Gemona-Tarcento, hanno tenuto, ascoltissimi, una lezione teorica per la conservazione dei frutteti.

Il nuovo mensile condotto

Il dott. Luigi Troiani con recente decreto Prefettizio è stato nominato nostro mensile condotto. Da oltre tre anni si trova fra noi in qualità di funzionario. Al solerte, modesto, professorista che ha saputo acquistarsi tanta stima e simpatia rallegriamoci ad auguri.

TRICESIMO

PER LA FRUTTICOLTURA - La notte del 14, nella Sala del palazzo municipale, presenti un centinaio di agricoltori, il dott. De Bortoli esperto della Cattedra Amb. d'Agricoltura di Udine, e il dott. Urbano Botte titolare della Cattedra di Gemona-Tarcento, hanno tenuto, ascoltissimi, una lezione teorica per la conservazione dei frutteti.

Il nuovo mensile condotto

Il dott. Luigi Troiani con recente decreto Prefettizio è stato nominato nostro mensile condotto. Da oltre tre anni si trova fra noi in qualità di funzionario. Al solerte, modesto, professorista che ha saputo acquistarsi tanta stima e simpatia rallegriamoci ad auguri.

TRICESIMO

PER LA FRUTTICOLTURA - La notte del 14, nella Sala del palazzo municipale, presenti un centinaio di agricoltori, il dott. De Bortoli esperto della Cattedra Amb. d'Agricoltura di Udine, e il dott. Urbano Botte titolare della Cattedra di Gemona-Tarcento, hanno tenuto, ascoltissimi, una lezione teorica per la conservazione dei frutteti.

ZOMPICCHIA

TRIGESIMO DEL PARROCO DI TOR. BA - I funerali di trigesima celebrati il 7 corr. nella chiesa plebana di Zompicchia, paese d'origine di don Bressanuti riuscirono molto bene, quantunque la pioggia avesse impedito d'intervenire a buon numero di amici che avevano annunciato la loro partecipazione. Nella chiesa parata a tutto venne cantata la S. Messa dal Parroco di Zompicchia, e terminata la Messa, fu impartita la benedizione al tumulo. Nelle bancate di fianco al Catafalco avevano preso posto i parenti più stretti del defunto i rappresentanti di Tomba di Mereto. Fu notata specialmente la presenza del R. Foraneo di Vario don Luigi Viciario, di D. Fabris e del M. R. parroco di Pozzo. Venne eseguita con buon gusto musica del Perosi. La popolazione del paese, con la Comunione generale dei fanciulli e di parecchi adulti, al mattino, e con la partecipazione in massa alla solenne ufficiatura ha dato una bella prova di stima e di affetto al compianto sacerdote defunto e alla famiglia addolorata.

LUSEDERA

SACRA MISSIONE - Va bene nota anche su questo giornale l'assiduo e consolantissimo della Sacra Missione tenuta la scorsa settimana dall'ottimo missionario del S. Cuore don Giovanni Battista Fantini Parroco di Torre di Zupis. La popolazione rispose mirabilmente e contro ogni aspettativa, tanto che si notò l'assenza di solo nove persone, il missionario parlò salutato da tutto il popolo e in mezzo all'allegra scampagna.

FAGAGNA

IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA - In preparazione alla S. Pasqua si farà un breve corso di preparazione per gli uomini e i giovani esclusivamente. Il corso di predicazione incomincerà lunedì sera 14 corr. alle ore 7, e continuerà ogni sera alla stessa ora, fino a venerdì. Predicherà il M. R. D. Bernardino Costantini, parroco di Montegonaco. Siamo certi che tutti gli uomini e i giovani della parrocchia si faranno un dovere

LUSEDERA

SACRA MISSIONE - Va bene nota anche su questo giornale l'assiduo e consolantissimo della Sacra Missione tenuta la scorsa settimana dall'ottimo missionario del S. Cuore don Giovanni Battista Fantini Parroco di Torre di Zupis. La popolazione rispose mirabilmente e contro ogni aspettativa, tanto che si notò l'assenza di solo nove persone, il missionario parlò salutato da tutto il popolo e in mezzo all'allegra scampagna.

FAGAGNA

IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA - In preparazione alla S. Pasqua si farà un breve corso di preparazione per gli uomini e i giovani esclusivamente. Il corso di predicazione incomincerà lunedì sera 14 corr. alle ore 7, e continuerà ogni sera alla stessa ora, fino a venerdì. Predicherà il M. R. D. Bernardino Costantini, parroco di Montegonaco. Siamo certi che tutti gli uomini e i giovani della parrocchia si faranno un dovere

LUSEDERA

SACRA MISSIONE - Va bene nota anche su questo giornale l'assiduo e consolantissimo della Sacra Missione tenuta la scorsa settimana dall'ottimo missionario del S. Cuore don Giovanni Battista Fantini Parroco di Torre di Zupis. La popolazione rispose mirabilmente e contro ogni aspettativa, tanto che si notò l'assenza di solo nove persone, il missionario parlò salutato da tutto il popolo e in mezzo all'allegra scampagna.

FAGAGNA

IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA - In preparazione alla S. Pasqua si farà un breve corso di preparazione per gli uomini e i giovani esclusivamente. Il corso di predicazione incomincerà lunedì sera 14 corr. alle ore 7, e continuerà ogni sera alla stessa ora, fino a venerdì. Predicherà il M. R. D. Bernardino Costantini, parroco di Montegonaco. Siamo certi che tutti gli uomini e i giovani della parrocchia si faranno un dovere

LUSEDERA

SACRA MISSIONE - Va bene nota anche su questo giornale l'assiduo e consolantissimo della Sacra Missione tenuta la scorsa settimana dall'ottimo missionario del S. Cuore don Giovanni Battista Fantini Parroco di Torre di Zupis. La popolazione rispose mirabilmente e contro ogni aspettativa, tanto che si notò l'assenza di solo nove persone, il missionario parlò salutato da tutto il popolo e in mezzo all'allegra scampagna.

FAGAGNA

IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA - In preparazione alla S. Pasqua si farà un breve corso di preparazione per gli uomini e i giovani esclusivamente. Il corso di predicazione incomincerà lunedì sera 14 corr. alle ore 7, e continuerà ogni sera alla stessa ora, fino a venerdì. Predicherà il M. R. D. Bernardino Costantini, parroco di Montegonaco. Siamo certi che tutti gli uomini e i giovani della parrocchia si faranno un dovere

LUSEDERA

SACRA MISSIONE - Va bene nota anche su questo giornale l'assiduo e consolantissimo della Sacra Missione tenuta la scorsa settimana dall'ottimo missionario del S. Cuore don Giovanni Battista Fantini Parroco di Torre di Zupis. La popolazione rispose mirabilmente e contro ogni aspettativa, tanto che si notò l'assenza di solo nove persone, il missionario parlò salutato da tutto il popolo e in mezzo all'allegra scampagna.

FAGAGNA

IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA - In preparazione alla S. Pasqua si farà un breve corso di preparazione per gli uomini e i giovani esclusivamente. Il corso di predicazione incomincerà lunedì sera 14 corr. alle ore 7, e continuerà ogni sera alla stessa ora, fino a venerdì. Predicherà il M. R. D. Bernardino Costantini, parroco di Montegonaco. Siamo certi che tutti gli uomini e i giovani della parrocchia si faranno un dovere

LUSEDERA

SACRA MISSIONE - Va bene nota anche su questo giornale l'assiduo e consolantissimo della Sacra Missione tenuta la scorsa settimana dall'ottimo missionario del S. Cuore don Giovanni Battista Fantini Parroco di Torre di Zupis. La popolazione rispose mirabilmente e contro ogni aspettativa, tanto che si notò l'assenza di solo nove persone, il missionario parlò salutato da tutto il popolo e in mezzo all'allegra scampagna.

FAGAGNA

IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA - In preparazione alla S. Pasqua si farà un breve corso di preparazione per gli uomini e i giovani esclusivamente. Il corso di predicazione incomincerà lunedì sera 14 corr. alle ore 7, e continuerà ogni sera alla stessa ora, fino a venerdì. Predicherà il M. R. D. Bernardino Costantini, parroco di Montegonaco. Siamo certi che tutti gli uomini e i giovani della parrocchia si faranno un dovere

LUSEDERA

SACRA MISSIONE - Va bene nota anche su questo giornale l'assiduo e consolantissimo della Sacra Missione tenuta la scorsa settimana dall'ottimo missionario del S. Cuore don Giovanni Battista Fantini Parroco di Torre di Zupis. La popolazione rispose mirabilmente e contro ogni aspettativa, tanto che si notò l'assenza di solo nove persone, il missionario parlò salutato da tutto il popolo e in mezzo all'allegra scampagna.

FAGAGNA

IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA - In preparazione alla S. Pasqua si farà un breve corso di preparazione per gli uomini e i giovani esclusivamente. Il corso di predicazione incomincerà lunedì sera 14 corr. alle ore 7, e continuerà ogni sera alla stessa ora, fino a venerdì. Predicherà il M. R. D. Bernardino Costantini, parroco di Montegonaco. Siamo certi che tutti gli uomini e i giovani della parrocchia si faranno un dovere

Varie dalla Provincia

COBROIPPO il prezzo dei cereali praticato al mercato settimanale è il seguente: Granoturco giallo da 71 a 72; id. bianco da 69 a 70; id. cinquantino da 63 a 64.

LUSEDERA

SACRA MISSIONE - Va bene nota anche su questo giornale l'assiduo e consolantissimo della Sacra Missione tenuta la scorsa settimana dall'ottimo missionario del S. Cuore don Giovanni Battista Fantini Parroco di Torre di Zupis. La popolazione rispose mirabilmente e contro ogni aspettativa, tanto che si notò l'assenza di solo nove persone, il missionario parlò salutato da tutto il popolo e in mezzo all'allegra scampagna.

FAGAGNA

IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA - In preparazione alla S. Pasqua si farà un breve corso di preparazione per gli uomini e i giovani esclusivamente. Il corso di predicazione incomincerà lunedì sera 14 corr. alle ore 7, e continuerà ogni sera alla stessa ora, fino a venerdì. Predicherà il M. R. D. Bernardino Costantini, parroco di Montegonaco. Siamo certi che tutti gli uomini e i giovani della parrocchia si faranno un dovere

LUSEDERA

SACRA MISSIONE - Va bene nota anche su questo giornale l'assiduo e consolantissimo della Sacra Missione tenuta la scorsa settimana dall'ottimo missionario del S. Cuore don Giovanni Battista Fantini Parroco di Torre di Zupis. La popolazione rispose mirabilmente e contro ogni aspettativa, tanto che si notò l'assenza di solo nove persone, il missionario parlò salutato da tutto il popolo e in mezzo all'allegra scampagna.

FAGAGNA

IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA - In preparazione alla S. Pasqua si farà un breve corso di preparazione per gli uomini e i giovani esclusivamente. Il corso di predicazione incomincerà lunedì sera 14 corr. alle ore 7, e continuerà ogni sera alla stessa ora, fino a venerdì. Predicherà il M. R. D. Bernardino Costantini, parroco di Montegonaco. Siamo certi che tutti gli uomini e i giovani della parrocchia si faranno un dovere

LUSEDERA

SACRA MISSIONE - Va bene nota anche su questo giornale l'assiduo e consolantissimo della Sacra Missione tenuta la scorsa settimana dall'ottimo missionario del S. Cuore don Giovanni Battista Fantini Parroco di Torre di Zupis. La popolazione rispose mirabilmente e contro ogni aspettativa, tanto che si notò l'assenza di solo nove persone, il missionario parlò salutato da tutto il popolo e in mezzo all'allegra scampagna.

FAGAGNA

La Cina accusa i giapponesi di voler marciare su Nanchino

LONDRA, 9 pom. Il comandante delle forze giapponesi in Cina ha dichiarato che le truppe nipponiche stanno semplicemente consolidando le loro posizioni nella zona di Quin San, a circa trenta miglia al di là di Sciagang. I cinesi invece accusano gli avversari di volere avanzare alla volta di Nanchino, città che ha provocato un aspro combattimento finito con la vittoria dei cinesi che hanno respinto le forze nipponiche.

Dato che la Cina si rifiuta di partecipare alle trattative di pace fino a che i giapponesi non si siano ritirati dalle posizioni attuali, si afferma che nessun fatto giustifica la speranza che i diplomatici stranieri riescano a far cessare prontamente il conflitto.

D'altra parte un dispaccio da Tokio annuncia che quel Governo ha dato istruzioni al Ministro giapponese in Cina, Memoru Sciogitsu, di trattare con i rappresentanti degli Stati neutrali per una tregua stabile a Sciagang.

Mandano ancora da Sciagang che l'ammiraglio Abo è ieri arrivato colà con l'incarico di fare un'inchiesta presso i soldati e i marinai a Sciagang. Egli ne approfitterà per esaminare da vicino la situazione generale. Il Quartier generale giapponese è attualmente in rapporto con le autorità delle concessioni internazionali per elaborare un piano preciso per assicurare il mantenimento della pace e dell'ordine nella zona.

Infamano poi da Mukden che le truppe giapponesi sono state respinte dall'incendio, probabilmente per opera di anarchici, allo scopo di gettare la città nella confusione, in seguito all'insediamento del Capo del nuovo Stato mancese.

La tregua precaria

LONDRA, 9. Secondo le ultime comunicazioni telegrafiche dall'Estremo Oriente la calma regna pressoché completa lungo l'ex-fronte di battaglia. Scontri isolati continuano tuttavia a verificarsi sporadicamente nei vari settori.

A Liu Ho, a Woo Sung e a Nan Tao, la relativa quiete è stata troncata da sparatorie e da brevi ma intensi risvegli dell'attività delle mitragliatrici. Sembra tuttavia che più che di azioni fra regolari, si tratti di scontri con elementi cinesi sbandati. A Woo Sung — secondo informazioni giapponesi — si sarebbero verificati tentativi di saccheggio fra le case del villaggio ancora rimaste in piedi. A Nan Tao sarebbero stati i comunisti locali a nascondere disordini.

Da Pekino si sa che secondo i giornali i giapponesi stanno costruendo una strada automobilistica fra Tazang e Tsiang Ting per il trasporto dei carri d'assalto e di artiglierie pesanti. Cinquanta navi giapponesi sono concentrate fra Woo Sung e Nanchino. Sempre secondo le informazioni di giornali gli aeroplani giapponesi bombardano tutti i giorni Sciagang.

I giapponesi starebbero organizzando la polizia di Cia Pei sotto la direzione dei loro ufficiali, ed i giornali affermano che queste misure sarebbero il primo passo verso la creazione di una grande autonomia di Sciagang sotto la protezione dei giapponesi.

La ridda di notizie è contraddittoria sull'attività preparatoria della pace. Si ignora ancora se, come e quando si inizieranno le trattative che dovrebbero rendere effettiva quella che attualmente non è che una tregua precaria. Le più contraddittorie ed inverosimili notizie continuano ad affluire dall'interno della Cina. Si assicura ad esempio che Chiang Kai Shek sarebbe favorevole ad un accordo col Giappone, contrariamente all'opinione del Comitato Esecutivo di Nanchino.

Gli addetti militari francesi, italiani ed inglesi a Sciagang siedono in permanenza in comitato di informazioni per la Società delle Nazioni. Dopo gli sfortunati tentativi dell'ammiraglio Kelly, non sembra che gli ammiragli e i comandanti della Marina sconsiglierebbero dalle loro funzioni per assumersi veste di sompiti di politici. I ministri e i rappresentanti diplomatici dell'Italia, Francia, Inghilterra e Stati Uniti, si riuniscono quotidianamente per esaminare e discutere sulla situazione.

La tattica cinese si mantiene sfuggente. Sembra che in un modo o in un altro i rappresentanti di Nanchino evitino le occasioni per iniziare trattative dirette.

E' impossibile, in queste condizioni, fare previsioni sulla data degli inizi dei lavori della Tavola Rotonda, davanti alla quale, come è noto, dovrebbe essere portato il conflitto. Si vociferava che i giapponesi vorrebbero far sanzionare dall'altro delle Potenze l'estensione della loro Concessione fino a comprendere la zona attorno a Sciagang già concessa dalle loro truppe in tal caso non si è chi non vede i quali fortissimi privilegi verrebbero a godere i giapponesi.

All'ultima ora si apprende che il Console giapponese ha inviato all'autorità municipale del "Settlement" una nota nella quale chiede fronte e sverre misure atte ad im-

Le tre capitali

LONDRA, 9. Da Lo Yang si apprende intanto che la Cina avrà non già due capitali, come si era detto in un primo tempo, bensì addirittura tre.

A sede delle capitali sono state scelte le località di Nanchino, di Sian Fu (nello Sciensi) e, infine, di Lovang. Quest'ultima località assolverà il compito di capitale provvisoria.

La Commissione d'inchiesta

s'imbarcherà venerdì per Sciagang. La Commissione d'inchiesta inviata in Estremo Oriente dalla Società delle Nazioni è partita per Kyoto e venerdì si imbarcherà a Kobe per Sciagang. (Radio Stef.)

Pu-Yi festeggerà nella capitale della Manciuria

CHIANG CHUM, 9. L'ex imperatore della Cina, Pu-Yi, è arrivato qui ieri nel pomeriggio ed ha avuto un ricevimento entusiastico. Tutta la città è splendidamente decorata in suo onore. La cerimonia ufficiale del suo insediamento come capo del governo della Manciuria avrà luogo oggi. I giapponesi prendono grandi precauzioni per la sicurezza dell'imperatore. Questa sera la città è tutta illuminata per festeggiare il suo arrivo nella capitale manciuriana. (Radio Stef.)

I lavori della Commissione generale per la Conferenza del disarmo

GINEVRA, 9. Alle 11 di ieri si è aperta la seduta della commissione generale della Conferenza per la riduzione degli armamenti sotto la presidenza di Henderson, il quale brevemente commemorò Briand.

Dopo qualche osservazione di indole generale il presidente dà la parola al relatore Benes, il quale ricorda come in un primo tempo l'ufficio di presidenza abbia elaborato uno schema di lavoro classificando nel progetto della convenzione della commissione preparatoria del disarmo, le proposte fatte dalle differenti nazioni alla Conferenza. Questo schema è stato presentato a tutte le delegazioni per le osservazioni che credesse opportuno fare. Molte di queste osservazioni sono giunte, ma il relatore ha creduto essere utile non incorporare nelle tavole dello schema le nuove osservazioni.

Il figlio di Lindberg è stato rinvenuto?

HOPEWELL, 9 pom. Il colonnello Breckenridge, il più intimo consigliere del Lindberg, che era partito per una missione segreta, è tornato ieri sera alla dimora del Lindberg. Egli è però ripartito subito dopo in automobile con la signora Morrow, suocera di Lindberg, prendendo la direzione di Princeton. Si ritiene che essi siano diretti a Englewood, dimora dei Morrow.

I giornalisti chiamati alla casa di Lindberg, sono stati autorizzati a confermare la voce che il bambino era stato rinvenuto e che si trovava proprio ad Englewood. La persona che ha fatto la comunicazione non ha voluto fornire ulteriori particolari. Il colonnello Breckenridge prima di partire aveva dato istruzioni alla polizia ed ai soldati di non seguirla e di fare in modo che nessuno lo seguisse. La guardia di polizia alla dimora di Lindberg è stata ora ridotta da 25 a 10 uomini.

Intanto la polizia annuncia che sta sempre investigando sulla possibilità che qualche persona delle servizie di casa Lindberg sia coinvolta nel rapimento del piccolo Lindberg. I due uomini e la donna sinora arrestati sono risultati completamente ignari della lettera che chiedeva 50.000 dollari per il riscatto, lettera che terminava con queste parole: «Noi bruceremo vivo il bambino o lo uccideremo con un coltello di 10 pollici». Un soldato che ha una certa rassomiglianza con Lindberg è stato incaricato di incontrare con i vari autori della lettera per assicurarsi l'arresto.

La polizia di Minneapolis è stata informata che un telegramma non firmato è stato mandato a Lindberg in cui lo si consiglia di cessare le investigazioni per mezzo di Salvatore Spitalè, rivolgendosi invece direttamente a Chicago. Il telegramma aggiunge: «Il bambino è bello e sta bene».

In tutta questa storia complicata e misteriosa si è avuto ieri un colpo di scena. Infatti si parla di Al Capone come di uno dei mandanti del rapimento del Lindberg.

L'incarico dato da Lindberg ai due gangster di Nuova York Spitalè e Biltz aveva sollevato sì disse, in un primo tempo le gelosie dei gangsters di Chicago. Era Chicago che doveva compiere le ricerche, e offerte furono fatte a Lindberg perché togliesse l'incarico a Spitalè e a Biltz. Le gangster di Chicago si impegnavano di riconoscere a Lindberg una condizione. «Delle condizioni in sulle prime non si parla, aperta mente, ma da ultimo un gangster-reale di Lindberg, lo ha posto. Le bande di Chicago mettevano a disposizione tutta la loro forza, se ne sarebbero state mobilitate per intervenire a patto che, in caso di successo, Al Capone fosse stato graziato. Questi avrebbe anzi mandato un suo fiduciario a trattare direttamente col governatore della Nuova Jersey Moore, perché si adoperi per farlo

Funerali religiosi di Briand presieduti dal Card. Verdier

PARIGI, 9 pom. La salma di Aristide Briand, dinanzi a cui è continuato a filare il pelleginaggio commosso di una grande folla di cittadini, è stata composta in un catafalco fra certi di fiori ed bandiere. Alla triste cerimonia assistevano i due nipoti del defunto, e un gruppo di ex-colaboratori del Quai d'Orsay, fra cui Filippo Berthelot, Theodor Tissier, Hedin e Peycelon.

Nonostante la pioggia, migliaia di persone si sono affollate durante la giornata nelle adiacenze dell'Avenue Kléber, dinanzi alla casa dell'estinto. Tra le persone che hanno visitato la salma sono stati notati i Sovrani del Belgio, giunti a Parigi in stretto incognito; l'ex-Sultano del Marocco, Mulay Hand, i leaders politici dei principali gruppi della Camera, i rappresentanti dei Sindacati operai e un rappresentante dell'ex-Presidente della Repubblica Raymond Poincaré, ammalato.

Il ministro Grandi ha così telegrafato al Primo Ministro Tardieu le sue condoglianze per la morte di Aristide Briand: «Vivamente commosso per la grande perdita che ha colpito la Francia prego V. E. di accettare le mie condoglianze più sincere. Il dolore che la dolorosa notizia mi ha procurato è tanto più profondo in quanto le relazioni personali, che ho intrattenuto con Aristide Briand, mi hanno permesso di ammirare la rare qualità che hanno di questo eminente uomo di Stato uno dei più grandi servitori del suo Paese e della causa della pace nel mondo».

Le esequie religiose avranno luogo a Cocherel il luogo dove Briand si era costituito un asilo. Non vi sarà a Parigi nessuna cerimonia alla Chiesa ma al Ministero degli esteri, dove la salma di Briand sarà esposta e donde essa partirà per il cimitero di Passy per una sepolcrale provvisoria. Il Cardinale Verdier Arcivescovo di Parigi, presiederà alla cerimonia e impartirà la sua benedizione al feretro.

Secondo una certa leggenda Briand sarebbe stato massone almeno nella sua gioventù. Stasera la Croix afferma che egli massone non fu mai. Essi aggiungono che forse a rendergli difficile l'entrata nella Loggia giovò la reputazione che egli aveva per i riti e gli usi massonici. Il ragazzo si pose la setta il dott. Emery che assistette Briand, ha fatto al Tempio circa le ultime ore dello statista francese questo racconto: «Il come che da parecchie ore egli aveva fatto perdere la nozione delle cose venne dopo una giornata e una notte di delirio nel corso del quale Briand lasciò sfuggire delle parole perfettamente precise: egli traduceva esattamente nelle sue parole le sue preoccupazioni costanti. Durante le giornate precedenti quando dormiva in un modo più o meno agitato pronunciava ogni momento queste parole: «Per la Francia». Le parole più caratteristiche del suo stato d'animo e che nelle circostanze attuali hanno un valore profondamente commovente, sono quelle che egli profetò nel delirio in presenza del suo ex capo di Gabinetto: senza fine questi tre nomi tornavano sulle sue labbra: «Verdun, Boulogne, Salonicco».

Un significativo giudizio de "L'Osservatore Romano"

CITTA' DEL VATICANO, 9. L'Osservatore Romano rievoca oggi la figura e l'opera di Aristide Briand. Dopo avere accennato agli atteggiamenti da lui assunti nel primo decennio della sua vita politica — atteggiamenti ben diversi dagli manifestazioni degli anni maturi — l'osservatore vaticano si dedica ad illustrare la sua politica estera, da Locarno al patto Kellogg, dalla Società delle Nazioni al patto Kellogg. La sua politica interna, iniziata con la partecipazione attiva alla legge di separazione non tardò a distinguersi per una caratteristica di equilibrio, di obiettivo riconoscimento della politica francese e del patriottismo dei cattolici francesi. Questa sua tendenza lo portò dopo la guerra ad essere il protagonista della riconciliazione della Francia con la Santa Sede. Il progetto di Millerand per la ripresa delle relazioni diplomatiche fu infatti approvato dalla Camera dei Deputati nel novembre 1920 dopo un appassionato ed eloquentissimo discorso di Briand. Questi ebbe anche il merito di frenare la ruffianza del Senato con un discorso di ardimento. Il 18 maggio 1921, egli nominava con decreto il signor Jonnart Ambasciatore straordinario presso la Santa Sede. L'Osservatore Romano conclude:

«Non è consentito a note così sommarie su di una lunga vita e così multiforme attività di fornire giudizi che la storia potrà col tempo esprimere. Una cosa è certa: negli ultimi anni della sua vita Briand sentì la forza, la potenza e forse la bellezza della idea religiosa della missione della Chiesa. Nell'autunno scorso recatosi a Berlino insieme a Laval, in un ricevimento parlò a lungo con l'illustre Vescovo della capitale germanica e disse parole di schietta ammirazione per il Capo augustissimo della Cattolicità e per l'immensa sublime opera del Sommo Pontefice per la pace fra i popoli. Egli sapeva di avere un coefficiente di questa pace per l'alto ufficio di responsabilità che la sua patria gli aveva affidato, ma il suo pensiero si elevava più in alto fra le opere e le attività umane, per rendere omaggio al Padre di tutte le anime. Queste considerazioni che fervevano negli ultimi anni nel suo spirito andavano aprendo al pensiero più vasti e più luminosi orizzonti. Il grande mistero della morte, che per tanti purtutto, sembra vestirsi di ombre ed è apparso, ne lo auguriamo, limido di luce serena. Anche in questa pia fiducia nella sua memoria omaggio doveroso».

La riapertura del Senato

ROMA, 9 pom. Domani, giovedì, si riaprirà il Senato con una breve serie di sedute durante le quali saranno discussi e approvati parecchi disegni di legge e alcuni bilanci.

Sul bilancio dell'Agricoltura e delle Foreste sono iscritti a parlare, come abbiamo già detto, i senatori Marozzi, Di Rassineto, Miliani, De Capitani, Sandrini, Menozzi, Poggi, Gavazzi e Cicotti.

Il Ministro Acerbo, si prevede, parlerà venerdì 11 sabato.

Sul disegno di legge riguardante il piano regolatore di Roma si è iscritto a parlare il sen. Corrado Ricci.

S. E. Cerruti visita le colonie italiane in Brasile

SAN PAULO, 9 pom. S. E. il R. Ambasciatore Cerruti ha visitato la città di Garibaldi, Nuova Trento e Bento Gonçalves accolto con il più vivo entusiasmo dalle colonie italiane. La visita è stata caratterizzata da episodi commoventi essendo la prima volta che un diplomatico italiano si recava in quella regione. L'Ambasciatore ha visitato i poderi e le officine degli italiani ed ha partecipato a numerosi ricevimenti offerti dalla Società italiana.

Compianto in Germania

BERLINO, 9. L'attesa fine di Briand è stata appresa con vivo rammarico. Il Cancelliere Brüning ha subito telegrafato al Presidente del Consiglio Tardieu

esprimendo, a nome del Governo tedesco e proprio, le sue sincere condoglianze per la grave perdita. Nel suo telegramma il Cancelliere ricorda come gli sforzi di Briand fossero diretti a promuovere una migliore intesa fra le Nazioni, per l'avvento nel mondo di una durevole pace.

L'omaggio della stampa inglese

LONDRA, 9. Tutti i giornali, senza distinzione di partito, rendono omaggio alla figura e all'opera di Briand, la cui morte è stata qui appresa con sincero cordoglio.

IN ISPAGNA

La proposta di 20 anni di confino ai complici della dittatura

MADRID, 9 pom. La Commissione delle responsabilità ha proposto il confino per venti anni alle Baleari e alle Canarie e la interruzione dai pubblici uffici per coloro che hanno partecipato alla dittatura.

Una tigre fuggita dal serraglio si avventa contro un somarello

SASSARI, 9 pom. Una avventura poco comune ha montato oggi gran rumore. Una tigre del circo equestre Hagenbeck è scappata. Mentre uno degli uomini addetti alla pulizia dei carrozzoni, dove vengono custodite le belve, lavava il pavimento d'uno scompartimento, due tigri, che erano rinchiusi nello scompartimento contiguo, urtarono lo sportello di chiusura lo hanno aperto, penetrando nello spazio dove l'uomo di fatica faceva la pulizia. Questi cercò di far partire le belve, ma di esse, con un salto, agilmente oltrepassò il cancello di protezione dei carrozzoni e si metteva a correre per il viale Umberto.

Il suo primo incontro fu con un ragazzo dodicenne, che guidava un carrello trainato da un asinello. La tigre si avvicinò al ragazzo, annusandolo. Minacciata dal ragazzo col manico della frusta, la belva si avventò, allora contro il somarello, uccidendolo con un morso al collo. Il ragazzo si pose in salvo entrando in una casa. Fortunatamente quel che questo episodio si svolse nei pressi della caserma dei carabinieri, i quali, avvertiti, furono prontamente sulla via e, dopo breve inseguimento riuscivano ad uccidere la tigre.

L'incrociatore "Trieste" a Pozzuoli

NAPOLI, 9 pom. Proveniente da Gaeta è giunto nella nostra acque l'incrociatore "Trieste" per rendere gli onori alle trentacinque unità della Flotta Inglese del Mediterraneo che si ormeggeranno qui allorché la flotta medesima verrà fra giorni a visitare Napoli.

Le borse

BORSA DI TORINO. 9. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,40 — 10. fine mese 73,75 — Consolidati 5 per cento cont. 82,70 — 10. fine mese 83,00 — Banca d'Italia 149 — Banca Commerciale Italiana 147 — Credito Italiano 147 — Banco di Roma 108 — Consorzio Mob. Finanziario 102 — Ferrovie Meridionali 62 — S.N.I.A. 180,35 — Navigazione Italia 64 — Lloyd Sabauda 106 — Cosulich 37 — S.N.I.A. 180,35 — Terni 220 — F.I.A.T. 118,35 — Nebuloso 128 — Tedeschi 56 — Officine Savigliano 653 — Abuccheri 225 — Elettricità Alta Italia 95,25 — S.I.P. 48 — Gas 91,75 — S.T.G.E. 58 — Monte Amiata 57 — Montecatini 120 — Cartiera Italiana 109 — Cartiera Bova 314,50 — Cambi: Parigi 75,80 — Londra 75,50 — Zurigo 478 — New York 92,25.

BORSA DI NAPOLI. 9. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,40 — 10. fine mese 73,75 — Consolidati 5 per cento cont. 82,70 — 10. fine mese 83,00 — Obbligazioni Venete 5,50 per cento 82,85 — Banca d'Italia 149 — Banca Commerciale Italiana 147 — Credito Italiano 147 — Banco di Roma 108,50 — Cosulich 38 — Ferrovie Meridionali 62 — S.N.I.A. 180 — Montecatini 120,55 — Monte Amiata 57,50 — F.I.A.T. 119 — Nebuloso 128 — Elettricità 190,75 — Terni 222 — S.I.P. 65 — Risanamento 845 — Beni Stabili 584 — Saturnia 82 — Acquadotto del Serino 25 — 10. di Palermo 478 — Cambi: Parigi 75,80 — Londra 75,50 — New York 92,25.

BORSA DI ROMA. 9. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,50 — 10. fine mese 73,65 — Consolidati 5 per cento cont. 82,65 — 10. fine mese 82,85 — Obbligazioni Venete 5,50 per cento 82,85 — Banca d'Italia 149 — Banca Commerciale Italiana 147 — Credito Italiano 147 — Banco di Roma 108,50 — Cosulich 38 — Ferrovie Meridionali 62 — S.N.I.A. 180 — Montecatini 120,55 — Monte Amiata 57,50 — F.I.A.T. 119 — Nebuloso 128 — Elettricità 190,75 — Terni 222 — S.I.P. 65 — Risanamento 845 — Beni Stabili 584 — Saturnia 82 — Acquadotto del Serino 25 — 10. di Palermo 478 — Cambi: Parigi 75,80 — Londra 75,50 — New York 92,25.

ROMA, 9. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,50 — 10. fine mese 73,65 — Consolidati 5 per cento cont. 82,65 — 10. fine mese 82,85 — Obbligazioni Venete 5,50 per cento 82,85 — Banca d'Italia 149 — Banca Commerciale Italiana 147 — Credito Italiano 147 — Banco di Roma 108,50 — Cosulich 38 — Ferrovie Meridionali 62 — S.N.I.A. 180 — Montecatini 120,55 — Monte Amiata 57,50 — F.I.A.T. 119 — Nebuloso 128 — Elettricità 190,75 — Terni 222 — S.I.P. 65 — Risanamento 845 — Beni Stabili 584 — Saturnia 82 — Acquadotto del Serino 25 — 10. di Palermo 478 — Cambi: Parigi 75,80 — Londra 75,50 — New York 92,25.

Il figlio ARNALDO, le figlie, la nuora, i nipoti e i parenti tutti partecipano con straziante dolore la morte del loro caro

Baldazzi Antonio

avvenuta la sera del 7 marzo 1932.

L'Ufficio funebre avrà luogo mercoledì 9 marzo nella Chiesa di Bagno.

Bagno di Sala Bolognese, 8 Marzo 1932.

ECCO MARZO

IL TEMUTO MARZO

ventoso, bisbetico, minaccioso per i vecchi e i deboli in genere; temuto, perché con le sue variabili spese e improvvise suol fare tanta strage di vite umane che il suo arrivo è sempre considerato pericoloso. E' prudenza quindi il difendersi, armarsi di forza, invigorire il nostro fisico per affrontare senza danno un tal mese. E la cura protettiva, atta a rendere gagliardo e resistente l'organismo, è appunto quella che è fondata su

ISCHIROGENO

Messina, 24 Aprile 1930-VIII

... Il mio giudizio sull'ISCHIROGENO non può essere differente da quello emesso da eminenti Clinici. Azione graduale e sicura, perfetta tollerabilità e scrupolosa preparazione fanno della lodata specialità un'arma poderosa per combattere le poliformi manifestazioni di esaurimento del sistema nervoso.

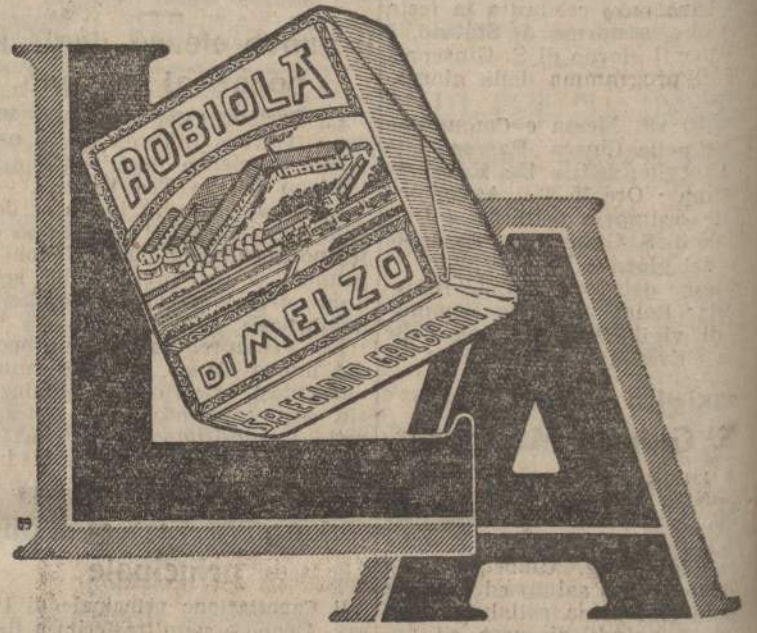
Prof. Luigi De Gaetani
Direttore Istituto di Anatomia Umana Normale
nella R. Università di Messina

Roma, 20 Aprile 1930-VIII

... Ho sempre seguito ad adoperare il suo ISCHIROGENO e sempre più mi convinsi delle sue ottime qualità: ricostituente efficace, tollerato da tutti, gradito sempre.

Prof. Giuseppe Ovio
Direttore della Clinica Oculistica
nella R. Università di Roma

Una bottiglia normale ISCHIROGENO costa L. 11,40. Una bottiglia monstre L. 47,50. E' in libera vendita in tutte le farmacie d'Italia.



ROBIOLA DI MELZO

TRA I FORMAGGI MOLLI DA TAVOLA ESISTENTI IN COMMERCIO LA ROBIOLA DI MELZO PRIMEGGIA PER IL SUO SAPORE DELICATO PER L'ALTO VALORE NUTRITIVO E PERCHÉ È FACILMENTE DIGERIBILE

SI FABBRICA ESCLUSIVAMENTE NEI GRANDIOSI STABILIMENTI DELLA Soc. An. EGIDIO GALBANI - Melzo RIFIUTATE LE IMITAZIONI



GLORIA A DIO! PACE AGLI UOMINI!

Le Edizioni Bibliche della Pia Soc. S. Paolo - Alba (Cuneo)

La Sacra Bibbia

Edizione LATINO-ITALIANA

Quattro grossi volumi di complessive pagine 2724 (782-576-758-608). Richiami paralleli e note pastorali ricavate dai Santi Padri e dai Dottori della Chiesa. Traduzione della Volgata del Dott. E. Tintori O.F.M. L'italiano è puro toscano, tale da rendere la lettura gradevole ed esprimere bene il pensiero latino della Volgata.

ANTICO TESTAMENTO
VOLUME I: Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio, Giosue, Giudici, Rut, quattro libri del Re.
VOLUME II: Libro I e II del Paralipomeni, I e II di Esdra, Tobia, Giuditte, Ester, Giosue, Salmo, Proverbi, Ecclesiaste, Cantico dei Cantici.
VOLUME III: Sapientia, Ecclesiaste, I quattro Profeti Maggiori (Isaia, Geremia, Ezechiele, Daniele), I dodici Profeti Minori, Libro I e II del Malachia.

NUOVO TESTAMENTO
VOLUME IV: Vangelo di S. S. Matteo, secondo S. Marco, secondo S. Luca, secondo S. Giovanni, Atti degli Apostoli, Le Lettere di S. Paolo, Le Lettere degli altri Apostoli, Apocalisse.

Offerta L. 55. — Ai Parroci e Seminari L. 45.

Questa nuova traduzione della Bibbia si raccomanda in modo speciale:

1° A tutti i Parroci e Sacerdoti del Clero secolare e regolare, che non hanno la possibilità di fare grandi spese nell'acquisto delle altre costisime edizioni della Sacra Scrittura.

2° Agli aspiranti al Sacerdozio dei Seminari Diocesani e delle Congregazioni Religiose, e specialmente agli Studenti delle classi di Ginnasio, Liceo e delle prime di Teologia. Serve di ottima preparazione allo studio di altri commenti più profondi.

3° Agli Studenti cattolici dei Licei e delle Università.

4° A tutte le persone solite che desiderano approfondire nello studio del Libro divino, senza smarrirsi in questioni critiche.

Per ordinazione rivolgersi alla PIA SOCIETA' S. PAOLO DI ALBA (Piemonte). Pagamento anticipato o contro assegno. Servirsi del Vaglia Conto Corr. Postale N. 2/748. Si può ritirare presso qualsiasi Ufficio Postale del Regno. Aggiungere L. 2,50 per spese postali.